

BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2016

Indice

Composizione degli Organi sociali	Pag.	3
Relazione sulla Gestione	"	5
Bilancio di Esercizio	"	19
Stato Patrimoniale	"	20
Conto Economico	"	22
Nota Integrativa al Bilancio	"	23
<i>Parte prima: Informazioni generali</i>		
Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori	"	24
L'assetto organizzativo del Fondo	"	30
Un'analisi statistica degli iscritti	"	32
Forma e contenuto del Bilancio	"	34
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio	"	36
Informazioni sulle singole poste del Bilancio	"	38
Compensi e Corrispettivi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione	"	39
<i>Parte seconda: Rendiconti delle linee</i>		
Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci		
Il comparto Assicurativo 1990	"	41
Il comparto Assicurativo 2014	"	47
Il comparto Bilanciato	"	53
Il comparto Sviluppo	"	65
Il comparto rendite assicurative 1990	"	77
Il comparto rendite assicurative 2014	"	81
La gestione amministrativa	"	85
Relazione del Collegio dei Sindaci	"	97
Relazione della Società di Revisione	"	101

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesca	BRUNORI	<i>Presidente</i>
Sergio	DE SIMOI	<i>Vice Presidente</i>

Membri

Giacomo	AIELLO
Franco	BELTRAME
Marco	BODINI
Carlo	CECERE
Valeria	INNOCENTI
Stefano	LIALI
Angelo Michele	MEGARO
Ezio	MOSSO
Giancarlo	SOMÀ
Giuseppe	STRANIERO

COLLEGIO DEI SINDACI

Giovanni	CARINI	<i>Presidente</i>
----------	--------	-------------------

Membri

Francesca	DI DONATO
Roberta	GALLI
Mauro	IANIRO
Vito	MELONI
Marco	TANI

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO

Oliva	MASINI
-------	--------

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Rappresentanti,

si anticipano di seguito i dati principali relativi al bilancio di Previdai al 31 dicembre 2016.

Il patrimonio in gestione, incluso quello della fase di erogazione, ha raggiunto l'ammontare di circa 10,2 miliardi di euro, mentre i contributi dell'anno sono stati pari a 843 milioni di euro. Il rendimento delle gestioni assicurative e finanziarie è stato di 236 milioni di euro.

I dirigenti iscritti sono 79.373, in aumento rispetto all'anno precedente per effetto, principalmente, dell'iscrizione dei dirigenti del gruppo Leonardo-Finmeccanica, mentre le aziende iscritte sono circa 11.400, pressoché in linea con lo scorso anno.

Il bilancio chiude registrando un avanzo della gestione amministrativa di 66.890 euro.

* * * *

Il contesto nel quale ha operato il Fondo

Nel 2016 il PIL globale, secondo il Fondo Monetario internazionale, è avanzato del 3,1%, in linea con quanto avvenuto nel 2015. Alcune significative divergenze sono emerse tra economie emergenti, che hanno mostrato una crescita più forte di quanto atteso, e quelle avanzate che hanno, invece, rallentato nella prima metà dell'anno. Nell'ultimo scorcio del 2016 si sono, però, materializzati nuovi fattori di contesto internazionale che hanno determinato uno snodo cruciale nel percorso della lunga crisi e una svolta positiva che a inizio 2017 si sta confermando. Si tratta del ritorno in auge della politica di bilancio per rilanciare la domanda interna, dell'irrobustimento della crescita globale alla quale contribuiscono sia le economie avanzate sia quelle emergenti e la diffusione di una maggior fiducia nei mercati finanziari e tra gli operatori.

Nel contempo i tassi d'interesse sono entrati ovunque in tensione, con la Fed che ha iniziato una fase di rientro della liquidità mentre Europa e Giappone proseguono in una fase di stimolo dell'economia mantenendo i tassi negativi.

Si è poi assistito a un leggero calo delle pressioni sul petrolio, che oscilla poco sopra i 50 dollari al barile, mentre sono cresciuti i prezzi delle materie prime e in particolare dei metalli. L'inflazione si è allontanata dalla pericolosa soglia zero. Il dollaro si è indebolito rispetto alle principali valute, dando ossigeno alle economie emergenti.

L'industria manifatturiera, la cui produzione è osservata un po' ovunque in rapido aumento, è il volano della ripresa globale. Il commercio estero, che è tornato a espandersi con vigore, è la cinghia di trasmissione. Il legame forte tra il primo e il secondo sono gli investimenti: vi sono segni concreti dell'avvio di un nuovo ciclo internazionale di acquisti di macchinari e impianti, che è alimentato da maggiori aspettative di domanda, condizioni finanziarie molto favorevoli (basso il costo del capitale, a prestito e azionario, con tassi ai minimi e Borse ai massimi) e saturazione della capacità esistente.

Permangono alcuni significativi rischi: il diffondersi del protezionismo e di altre misure di stampo populistico; l'incertezza politica, con elezioni importanti in Europa e l'impatto delle conseguenze degli esiti della Brexit e delle presidenziali americane dello scorso anno.

In tale contesto internazionale, risalta il lento incedere della ripartenza italiana, fanalino di coda tra le economie avanzate. Il PIL italiano è cresciuto dello 0,9% nel 2016 (da +0,8% nel 2015 e +0,1% nel 2014). Si tratta di un andamento debole, insufficiente a recuperare in tempi ragionevoli la profonda caduta di attività registrata nel corso della due recessioni susseguitesesi dall'inizio della crisi (nel 2016 la distanza rispetto ai livelli di PIL del 2007 è ancora di -7,0%).

Dal primo trimestre del 2015 la risalita del nostro PIL è comunque avanzata a un ritmo più vivace ed è proseguita ininterrottamente per otto trimestri, durante i quali si è registrato un incremento del 2,0% cumulato (+0,25% medio trimestrale). Il recupero è stato guidato dall'export e dagli investimenti che, sostenuti dagli incentivi, hanno mostrato una dinamica brillante (+7,6% in macchinari e mezzi di trasporto solo nel 2016).

Segnali positivi dall'occupazione, che è cresciuta per il terzo anno consecutivo. L'incremento è stato dell'1,3%, in graduale accelerazione dal +0,3% nel 2014 e +0,9% nel 2015.

Complessivamente nel triennio sono stati creati 554 mila posti di lavoro, dei quali 286 mila solo nel 2016. Nonostante questa buona dinamica, resta ancora ampio il differenziale rispetto al numero di occupati in Italia prima della crisi (circa 330mila unità in meno). La recente dinamica è ancora favorevole: +24mila occupati nel primo bimestre 2017 (+0,1% rispetto all'ultimo quarto del 2016) e le prospettive per i prossimi mesi, secondo gli indicatori qualitativi, restano positive.

D'altro canto, però, la crescita rimane al lumicino, il futuro politico è più incerto e il credito bancario scarseggia. Per quest'anno e il prossimo le previsioni non sono brillanti.

Pesa, sul contesto italiano, l'andamento del credito alle imprese. Anche nel 2016, a dispetto delle misure espansive della BCE, è proseguita la caduta dei finanziamenti. Sull'offerta di credito continuano a incidere i crescenti adempimenti derivanti dalla regolamentazione finanziaria internazionale, le turbolenze generate dalla crisi di alcuni istituti, il perdurare di bassi livelli di redditività bancaria, l'enorme carico di non *performing loans* nei bilanci delle banche.

I tassi di interesse continuano a restare i più bassi nella storia monetaria.

A fine 2016, il tasso di rendimento dei titoli di stato italiani restava positivo solo per scadenze superiori ai due anni, diventando superiore al tasso di inflazione atteso solo per scadenze superiori a sette anni. Il tasso di rendimento atteso del TFR permane superiore a quello dei titoli di stato italiani anche per scadenze superiori ai venti anni.

In questo scenario dei mercati finanziari - caratterizzato da un livello dei tassi senza precedenti, da elevata volatilità di tutte le classi di investimento e da rendimenti attesi

eccezionalmente contenuti – è emersa in tutta la sua evidenza la necessità di aggiornare l'architettura dei comparti finanziari di Previdai, ideati in un contesto completamente diverso e avviati nel 2005.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi proseguito nel lavoro, intrapreso sin dall'inizio del mandato, volto alla revisione della politica di investimento.

Tale processo ha preso avvio da un'indagine sulla propensione al rischio dei dirigenti, dalla quale è emerso con chiarezza che circa il 20% degli iscritti conosce il rischio ed è disponibile ad assumerlo anche nell'ambito di scelte di investimento relative al risparmio previdenziale integrativo. Sono state poi compiute delle analisi sulle evoluzioni future dei rendimenti dei comparti assicurativi, inevitabilmente destinati, nell'attuale scenario dei mercati e per via della struttura stessa di tali comparti, a una lenta, ma progressiva riduzione che li porterà ad allinearsi ai tassi di mercato. Infine, sono stati svolti degli approfondimenti sulle combinazioni ottimali rischio-rendimento dei portafogli finanziari, al fine di individuare le strategie di investimento più coerenti con le attese e le caratteristiche degli iscritti.

A seguito di tali analisi il Consiglio di Amministrazione ha deciso di modificare l'assetto dei comparti finanziari, stabilendo innanzitutto di superare l'obiettivo di salvaguardia del capitale investito. Mantenere una simile previsione avrebbe reso in breve tempo i comparti non più competitivi rispetto a quelli assicurativi e inadeguati a soddisfare le esigenze di quella parte degli iscritti interessata ad assumere una quota di rischio, comunque ragionevole, nella prospettiva di migliori rendimenti nel medio-lungo periodo.

La salvaguardia del capitale resta comunque assicurata, per gli iscritti a Previdai, dall'investimento nei comparti assicurativi, che prevedono, oltre a tale tutela, anche importanti garanzie di rendimento minimo.

Il nuovo assetto dei comparti finanziari è caratterizzato da obiettivi di rendimento espressi in termini relativi, ossia collegati con l'andamento di indici di mercato, così da consentire al Fondo di perseguire strategie di investimento sinergiche e complementari con quelle a rendimento assoluto dei comparti assicurativi.

Sono stati inoltre riorganizzati i mandati di gestione al fine di renderne maggiormente efficace ed efficiente l'assetto complessivo; in particolare si è passati da otto mandati specialistici per comparto, ciascuno dedicato a una sola classe di investimento, a tre mandati "multi-asset" dedicati a diverse classi di investimento.

Al fine di realizzare tale nuovo assetto, è stato selezionato un nuovo Advisor: BlackRock Investment Management (UK) Limited, team Client Solutions. L'Advisor è stato scelto sulla base di una procedura competitiva a evidenza pubblica tra soggetti dotati di una visione globale delle dinamiche dei mercati finanziari e con la struttura, le competenze e l'esperienza necessarie per assistere Previdai nel contesto della nuova politica di investimento.

È stato inoltre definito - tenendo conto delle esigenze degli iscritti, della loro propensione al rischio e delle loro caratteristiche anagrafiche - il livello di rischio e di rendimento attesi massimi per ciascun comparto e la nuova ripartizione strategica degli investimenti.

Il Consiglio ha dato poi avvio, a fine ottobre, al processo di selezione pubblica dei gestori finanziari, dandone puntuale informativa alla Covip. Il processo si è concluso, come più avanti si dirà, nei primi mesi del 2017.

L'intero processo di revisione della politica di investimento dei comparti finanziari è stato seguito dalla Commissione Finanza, che insieme alle altre Commissioni istituite nel 2015 in seno al Consiglio (Comunicazione e Organizzazione) ha supportato il lavoro dell'Organo amministrativo.

La Commissione Comunicazione ha concentrato il suo impegno sul tema della comunicazione agli iscritti, con particolare riguardo alle novità dei comparti finanziari e si è dedicata al "Premio di laurea Franco Di Giovambattista" - istituito dal Consiglio di Amministrazione in memoria del precedente Direttore Generale del Fondo e destinato alle migliori tesi in materia di scienze attuariali applicate alle assicurazioni sociali - assegnato per la prima volta nel corso del 2016.

La Commissione Organizzazione si è dedicata alla redazione del documento sulla gestione dei conflitti di interesse, adottato dal Consiglio in osservanza a quanto prescritto dal DM 166/2014, e alla mappatura dei processi aziendali, al fine di formalizzare quelli interni al Fondo. In relazione a quest'ultimo progetto, il Consiglio ha affidato a Deloitte l'incarico di mappare i processi e redigere il manuale delle procedure aziendali, al fine di consentire al Fondo di svolgere al meglio la funzione di controllo interno e di valutare i rischi operativi e di individuare gli eventuali punti di miglioramento.

La struttura del Fondo è rimasta invariata, essendo entrato a regime già nel 2015 il rafforzamento di organico derivante dall'accresciuta complessità gestionale conseguente alle novità regolamentari e di mercato. L'incremento di una unità - dai 40 dipendenti di fine 2015 ai 41 del 31 dicembre 2016 - è temporaneo essendo collegato ad una sostituzione di maternità.

Principali dati sul Fondo

Il **patrimonio** in gestione, considerato al lordo della riserva a copertura delle rendite e di quella facoltativa, ha raggiunto, a fine 2016, l'ammontare di 10,2 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 9,4 miliardi di euro del 2015. All'incremento contribuiscono i rendimenti della gestione e le entrate per contributi e trasferimenti che si attestano ancora a livelli ampiamente superiori rispetto alle uscite.

Nel corso dell'ultimo triennio il patrimonio è cresciuto del 28%; al 31 dicembre 2013 era infatti di 7,9 miliardi di euro.

Al netto delle riserve sopra richiamate, l'84% del patrimonio, pari a 8,3 miliardi di

euro, è investito nei comparti assicurativi, mentre il restante 16%, 1,6 miliardi di euro, è destinato ai comparti finanziari. Nel corso del triennio, questi ultimi sono cresciuti in misura più marcata, registrando un incremento delle consistenze del 50%. Inoltre, sempre nel triennio è aumentato il numero degli iscritti che diversificano l'investimento della propria posizione, allocando il loro risparmio previdenziale su più comparti; in dettaglio, sono passati dal 7,26% all'8,11% (+12%) del totale, gli iscritti che dividono la propria posizione tra il comparto assicurativo e uno dei due comparti finanziari e sono saliti dal 6,57% al 7,60% (+16%) quelli che investono sia nel comparto assicurativo sia in entrambi i comparti finanziari.

I **contributi** versati nel 2016, inclusi quelli dei contribuenti volontari, sono stati pari a 843 milioni di euro, in crescita del 3,5% rispetto agli 814 milioni di euro del 2015. Sull'incremento ha inciso l'aumento dei dirigenti iscritti di cui più avanti si dirà. Nel triennio, i contributi sono aumentati di circa il 5%.

Il saldo tra **trasferimenti** di posizioni in entrata e in uscita si attesta a circa 41 milioni di euro, in aumento di circa 7 milioni di euro rispetto al 2015. L'andamento è collegato al sensibile aumento delle posizioni acquisite (+27%) e alla contestuale diminuzione delle posizioni trasferite verso altri fondi pensione (-24%). Sul saldo hanno inciso in misura modesta i trasferimenti di posizioni dei dirigenti del gruppo Leonardo-Finmeccanica; per il 2017 ci si attende invece un significativo flusso di trasferimenti in entrata, a seguito della messa in liquidazione, a ottobre 2016, del fondo del Gruppo, sostitutivo di Previndai.

Le **uscite** dalla fase di accumulo per anticipazioni, riscatti e prestazioni, escluse quelle per trasformazioni in rendita, sono state pari a circa 366 milioni di euro (43% dei contributi netti), in linea con quelle dell'anno precedente. Si rileva una diminuzione delle prestazioni pensionistiche, riconducibile alla possibilità di mantenere la posizione presso il Fondo e avvantaggiarsi dei rendimenti riconosciuti dai comparti assicurativi che accolgono, generalmente, le posizioni più prossime al pensionamento. Aumentano invece le anticipazioni per acquisto prima casa.

È proseguito l'aumento del numero delle **rendite** in corso di godimento, che ha superato le 3.000 unità, circa 400 in più rispetto al 2015. Su tale tendenza ha inciso, in particolare, la consistenza raggiunta dalle posizioni individuali; sopra una certa soglia, infatti, la legge impone ovvero incentiva fiscalmente – a seconda che si tratti, rispettivamente, di nuovi e vecchi iscritti – la liquidazione di parte del maturato in forma di rendita.

Le **imprese** contribuenti a fine anno sono state circa 11.400, 100 in meno rispetto al 2015. Nel triennio sono diminuite del 5%, seppur in modo non lineare. Si è assistito infatti a una attenuazione della contrazione del numero delle aziende versanti, coerente con il lento avvio della ripresa produttiva di cui si è parlato.

Risulta stabile il numero di aziende che hanno fatto ricorso alla rateizzazione per il risanamento del proprio debito (158 contro le 153 dell'anno precedente), mentre è diminuito il numero delle aziende in procedura concorsuale per le quali è stato quantificato e insinuato il credito del Fondo (da 430 a 350): un segnale positivo, che conferma la tendenza registrata nel 2015. Nella stessa direzione il dato sulle omissioni

complessive accertate, che sono notevolmente diminuite rispetto all'anno precedente (-38,2%), mentre sono rimaste pressoché invariate le somme recuperate. L'intervento del Fondo di garanzia INPS attivato dagli iscritti risulta in crescita rispetto al 2015, avendo Previdai ricevuto dall'Istituto versamenti per 3,4 milioni di euro contro i 3,1 milioni di euro dell'anno precedente, dimostrando un'accresciuta sensibilità dei dirigenti verso le coperture di previdenza complementare.

I **dirigenti iscritti** in fase di accumulo sono saliti a 79.373, dai 77.741 del 2015, di cui 49.987 attivi e 29.386 cosiddetti "dormienti" (rispettivamente 48.915 e 28.826 nel 2015).

I dirigenti attivi sono aumentati di circa 1.000 unità per effetto, sostanzialmente, dell'ingresso dei dirigenti del Gruppo Leonardo Finmeccanica. È comunque significativo che, a netto di questi, il numero dei dirigenti contribuenti rimane stabile rispetto al 2015, dopo anni di costante diminuzione. Anche il numero dei "dormienti" è aumentato, confermando l'apprezzamento di tale categoria alla gestione offerta dal Fondo e per la flessibilità a loro disposizione, e in quest'ambito sono aumentati di circa 250 unità i proscrittori volontari. Tra gli iscritti sono presenti circa 3.000 soggetti con posizione già liquidata o trasferita che hanno diritto al conguaglio a seguito di regolarizzazione contributiva realizzata anche tramite rateizzazioni e recupero delle omissioni. Si tratta di un numero che rimane sostanzialmente stabile nel tempo.

Nel corso del triennio gli iscritti sono aumentati del 2,43%, partendo dai 77.493 di fine 2013. Su tale andamento, ha inciso la crescita dei dormienti (oltre il 7%), mentre gli attivi, che hanno registrato inizialmente una contrazione, sono risaliti e si attestano oggi allo stesso livello del 2013.

Si analizzano, di seguito, i principali aspetti della gestione.

Andamento della gestione previdenziale

I due **comparti assicurativi** - "Assicurativo 1990" e "Assicurativo 2014" - si confermano, anche per il 2016, quelli di maggior peso. Raccolgono, come detto, l'84% dei volumi in gestione (8,3 miliardi di euro).

I rendimenti di entrambi i comparti sono stati superiori all'inflazione e al tasso di rivalutazione del TFR, rispettivamente pari al -0,10% e all'1,49% (quest'ultimo al netto dell'imposta sostitutiva del 17%).

Il comparto "Assicurativo 1990" non riceve conferimenti già dal 2014. Le risorse accumulate, pari a 6,3 miliardi euro, continuano a essere gestite alle condizioni demografico-finanziarie tempo per tempo acquisite. Il rendimento, al netto degli oneri di gestione, è stato pari al 3,52%, cui corrisponde un risultato netto, detratta l'imposta sostitutiva, del 2,98%. Per le polizze emesse sino al 31 dicembre 1998 è stata riconosciuta la rivalutazione più favorevole collegata alla garanzia di minimo del 4%.

Il nuovo comparto "Assicurativo 2014", dotato di oltre 2 miliardi di euro, ha registrato un rendimento netto degli oneri di gestione del 3,13%, pari al 2,64% al netto della fiscalità.

Nel triennio, i rendimenti dei comparti assicurativi si sono confermati stabili, seppur in progressivo lieve calo. In particolare, nel 2013, il rendimento dell'unico comparto assicurativo esistente si attestò, al netto degli oneri di gestione, al 3,86%. Questo trend dovrebbe mantenersi nei prossimi anni a seguito della discesa dei tassi di interesse e dei relativi effetti sui portafogli assicurativi.

I **comparti finanziari** hanno raggiunto, a fine 2016, un volume di 1,6 miliardi di euro.

Il comparto Bilanciato, nel quale è investito 1 miliardo di euro, ha ottenuto un rendimento netto dello 0,33%, inferiore al benchmark attestatosi all'1,73%.

Il rendimento del comparto Sviluppo, che ha in gestione 600 milioni di euro, è stato pari a -0,29%, contro un benchmark del 3,24%.

Con riferimento all'ultimo triennio, il rendimento del comparto Bilanciato è stato dell'8,11% contro un benchmark del 5,30% mentre per Sviluppo il rendimento è stato del 10,66% a fronte di un parametro di riferimento che si è attestato all'8,56%.

Osservandone l'andamento dall'avvio (anno 2005), per entrambe le linee finanziarie si registra un rendimento superiore ai relativi parametri di riferimento: il Bilanciato si colloca a 44,08% mentre lo Sviluppo raggiunge il 55,95% contro i rispettivi benchmark del 33,75% e 40,58%.

La performance dell'ultimo anno - considerata sia in valore assoluto, sia nel confronto con il benchmark - mette quindi in evidenza come siano di recente venuti al pettine i nodi alla base della scelta del Consiglio di Amministrazione di mutare, come in precedenza ricordato, la politica di investimento dei comparti finanziari di Previdai.

Tale performance è infatti imputabile, da un lato, alla circostanza che non tutti i gestori azionari hanno saputo cogliere, pur in uno scenario estremamente complesso e caratterizzato da forte incertezza politica e da elevata volatilità, le opportunità offerte dai mercati; dall'altro lato, alle caratteristiche e alla struttura dei mandati di gestione, ancora tarati - in termini obiettivi, vincoli di rischio e *governance* degli investimenti - su un contesto caratterizzato da ben diversi livelli di rendimento atteso e volatilità.

In tale contesto, le modifiche alla politica di investimento - oggi in fase di attuazione - sono state adottate dal Consiglio proprio al fine di renderne la gestione dei comparti finanziari maggiormente dinamica e adeguata alle attuali caratteristiche e complessità dei mercati finanziari.

Nell'attesa dell'entrata in funzione della nuova politica d'investimento, nel corso del 2016 la gestione dei comparti finanziari è stata comunque razionalizzata e resa più efficiente. L'esternalizzazione del calcolo del NAV, attuata dal 1° gennaio 2016, ha favorito un più tempestivo monitoraggio della gestione e consentito di dedicare maggiore impegno, a organico invariato, al processo di trasformazione della politica di investimento. È stato inoltre rivisto il contratto connesso all'attività di Depositario con BNP Paribas, riducendone il costo.

Guardando in valore assoluto al rendimento maturato nell'anno per la fase di

accumulo - calcolato al netto dell'imposta sostitutiva - si registra che lo stesso è stato pari a 236 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 282 milioni di euro del 2015.

Tale rendimento deriva, per 231,4 milioni di euro, dai comparti assicurativi e per 4,7 milioni di euro dai comparti finanziari (rispettivamente 4,8 milioni di euro dal comparto Bilanciato e circa -100 mila euro dal comparto Sviluppo).

L'imposta sostitutiva al 31 dicembre, come registrata in bilancio, è di 42,3 milioni di euro, tenuto conto del credito d'imposta maturato per il comparto Sviluppo. L'incidenza fiscale sui rendimenti dei comparti assicurativi è stata rispettivamente del 15,43% per l'Assicurativo 1990 e del 15,78% per l'Assicurativo 2014 mentre, per quanto riguarda il comparto Bilanciato, è risultata del 15,35%. Il comparto Sviluppo ha, invece, maturato un credito d'imposta avendo ottenuto un risultato, seppur di misura modesta, negativo.

Informazioni su operazioni in potenziale conflitto di interesse. Nel corso dell'anno i gestori hanno provveduto a segnalare, ove effettuate, le operazioni in potenziale conflitto di interesse. Di seguito le informazioni qualitative e quantitative, distinte per soggetto e per tipologia di valore mobiliare:

- Gestore EURIZON CAPITAL
 - Titoli di capitale (emessi da società capogruppo) n. 48 operazioni di cui:
 - emittente: INTESA SAN PAOLO SPA - Isin IT0000072618 - n. 44 operazioni;
 - emittente: INTESA SAN PAOLO RSP - Isin IT0000072626 - n. 4 operazioni.
 - Titoli di debito (emessi da società capogruppo) n. 3 operazioni:
 - emittente: INTESA SAN PAOLO SPA - Isin XS1403685636;
 - emittente: INTESA SAN PAOLO SPA - Isin XS1077772538;
 - emittente: INTESA SAN PAOLO SPA - Isin XS1246144650.

Rapporti con gli iscritti

Nel corso del 2016 è stata dedicata crescente attenzione al rapporto con gli iscritti, al fine di accrescerne il livello di conoscenza sul funzionamento del Fondo e di aumentarne il livello di soddisfazione in relazione ai servizi offerti.

È stata inviata una lettera agli iscritti sul processo di revisione della politica di investimento, finalizzata a illustrare le motivazioni alla base delle scelte compiute e a consentire ai dirigenti di effettuare scelte consapevoli in merito all'investimento della propria posizione presso il Fondo.

L'interesse crescente nei confronti della previdenza complementare ha determinato un aumento degli incontri presso le aziende iscritte, in larga parte promossi da Federmanager, volti a presentare Previdai ai dirigenti.

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nella seconda metà

dell'anno, il Consiglio di Amministrazione ha deciso, in analogia con quanto previsto per legge in relazione al primo pilastro previdenziale, di sostenere le aziende colpite consentendo loro di richiedere la sospensione della contribuzione del quarto trimestre 2016 e dei primi due del 2017.

È rimasta costante l'attenzione nell'aggiornare il sito del Fondo, strumento privilegiato nel colloquio con i dirigenti e le aziende.

Adempimenti di natura normativa e statutaria

Il panorama della previdenza complementare italiana è, già da alcuni anni, in costante mutamento. Il 2016 non ha fatto eccezione, registrando diverse novità normative e di mercato che hanno richiesto ai fondi pensione di adeguare modelli organizzativi e di business.

Il perdurare della crisi economica, lo scenario dei mercati finanziari e la necessità di ottimizzare la gestione delle risorse, associati ai sempre maggiori adempimenti regolamentari ricadenti sui fondi pensione, stanno portando le imprese che hanno in passato istituito fondi sostitutivi di Previdai, a razionalizzare le proprie strutture e a riflettere sul migliore modello di previdenza complementare da adottare.

In tale contesto, risulta crescente l'attenzione verso la confluenza in Previdai. Per facilitare tali operazioni è stato modificato lo Statuto del Fondo consentendo ai dirigenti di iscriversi e trasferire integralmente la posizione da un altro fondo sostitutivo, non solo nel caso in cui il fondo sostitutivo sia posto in liquidazione, ma anche nel caso in cui lo stesso fondo non accolga più contribuzione attiva perché destinata a Previdai.

Si è concluso a maggio 2016 il periodo a disposizione dei fondi per adeguarsi alle previsioni del DM166/2014 che ha rivisto i limiti di investimento dei fondi pensione e introdotto nuove disposizioni in materia di adeguatezza organizzativa e di gestione dei conflitti di interesse.

Previdai ha completato entro la scadenza il percorso di adeguamento avviato sin dall'emanazione della norma. In particolare, nell'ambito di tale percorso: sono state aggiornate le convenzioni di gestione in essere; è stata verificata l'adeguatezza dello Statuto; è stato adottato, come anche in precedenza ricordato, il Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse. A seguito dell'adozione di quest'ultimo documento, sono state individuate le parti correlate e, con riferimento a Selda informatica Scarl - della quale il Fondo è socio - è stato verificato che l'affidamento alla stessa SELDA dei servizi informatici rappresenta tutt'oggi la soluzione più rispondente agli interessi degli iscritti e dei beneficiari delle prestazioni del Fondo.

Nel corso del 2016 è stato aggiornato anche il Documento per la regolamentazione delle anticipazioni, al fine di recepire le disposizioni della Legge di Stabilità 2016 che ha esteso i benefici fiscali per l'acquisto della prima casa anche a favore di quei contribuenti che acquistino una seconda casa, a condizione che alienino la precedente proprietà entro 12 mesi dal nuovo acquisto.

Relativamente agli adempimenti nei confronti dell'Autorità di vigilanza, nel 2016 hanno preso avvio le nuove segnalazioni periodiche con frequenza trimestrale e annuale.

La Covip ha inoltre apportato significative modifiche agli adempimenti informativi dei fondi pensione nei confronti degli iscritti, sia in fase di adesione, sia successivamente. Il lavoro di adeguamento alle novità introdotte, che dovrà essere completato entro il primo semestre del 2017, è stato avviato nel 2016.

Con la Legge di Bilancio 2017, approvata a dicembre 2016, sono state introdotte rilevanti novità che coinvolgono la previdenza complementare.

Innanzitutto, è stata prevista la detassazione integrale dei rendimenti derivanti da investimenti, nel limite del 5% del patrimonio, in azioni o quote di imprese italiane (o europee con stabile organizzazione in Italia nonché quote o azioni di OICR che investono nelle medesime categorie), a condizione che tali investimenti siano mantenuti in portafoglio per almeno cinque anni; è stata contestualmente abrogata la precedente agevolazione fiscale, che è risultata sostanzialmente inutilizzabile a causa di forti incertezze interpretative.

La nuova agevolazione è costruita in modo da rappresentare un reale impulso agli investimenti in asset alternativi illiquidi (quali *private equity* e *venture capital*) il cui carattere di illiquidità ben si associa all'obbligo di mantenere a lungo i titoli in portafoglio e che sono previsti nella nuova ripartizione strategica degli investimenti di Previdai, adottata nell'ambito della revisione della politica di investimento di cui in precedenza si è parlato.

La Legge di Bilancio ha poi introdotto, oltre all'APE (l'anticipo pensionistico previsto in ambito di previdenza obbligatoria), anche la cosiddetta RITA (Rendita integrativa temporanea anticipata) finalizzata ad accompagnare al pensionamento gli iscritti ai fondi di previdenza integrativa che, raggiunti i 63 anni, devono attendere al massimo tre anni e sette mesi prima di maturare il diritto alla pensione. Previdai si è attivata per adempiere a tale disposizione.

Infine, la legge di Bilancio ha previsto che, in caso di destinazione a previdenza complementare di premi di risultato, entro determinati limiti di importo e di reddito, il relativo versamento sia escluso dall'imponibile fiscale dell'anno di versamento e dall'imponibile della prestazione finale. Per i dirigenti si tratta di una importante opportunità in quanto per la categoria, in genere, già una parte della contribuzione ordinaria supera il limite di deducibilità fiscale ed è quindi soggetta a tassazione. La nuova disposizione opera però solo a favore di coloro il cui reddito non ha superato gli 80 mila euro annui.

In vista della scadenza del mandato dell'attuale Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la composizione dell'Assemblea stessa, ha indetto le elezioni per il rinnovo dei Rappresentanti dei dirigenti, ne ha stabilito il periodo di svolgimento e ha nominato la Commissione elettorale.

Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2016 registra un avanzo della gestione amministrativa. Il bilancio si chiude infatti con un risultato positivo di 66.890 euro.

I costi della gestione sono stati 6,728 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 6,819 milioni di euro del 2015, per minori costi del personale derivanti dal venir meno di una posizione dirigenziale.

I ricavi sono aumentati rispetto al 2015 raggiungendo i 6,795 milioni di euro, contro i 6,716 milioni di euro dell'anno precedente. Tale incremento è riconducibile al maggior importo del prelievo sulla contribuzione per effetto dell'aumento di quest'ultima, in buona parte compensato dai minori proventi finanziari per interessi attivi.

Il rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione e amministrativi) e contributi complessivi è stato pari a 1,8965%, contro l'1,9241% del 2015. Anche il rapporto tra costi complessivi e Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP), è diminuito passando dallo 0,1661% del 2015 allo 0,1572%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2017 la ripresa economica dovrebbe proseguire, per quanto a un passo lento, con effetti positivi sul numero dei dirigenti occupati e quindi sulle masse contributive.

Non è atteso un significativo incremento dei tassi di interesse: la modesta ripresa dell'inflazione non è infatti ritenuta sufficiente dalla BCE per una modifica delle politiche monetarie.

L'esito inatteso di alcune eventi politici del 2016, i loro effetti e le elezioni previste nell'ambito europeo nel corso del 2017, non consentono di prevedere una riduzione della volatilità dei mercati registrata nei periodi trascorsi.

In questo contesto, resteranno sostanzialmente inalterati i fattori di incertezza che condizionano le scelte degli operatori economici e finanziari. Inoltre, è verosimile che la complessità degli adempimenti che gravano sui fondi pensione, manterrà elevato l'interesse di fondi aziendali a confluire in Previndai.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2017 si è sostanzialmente concluso il processo di revisione della politica di investimento. A seguito di selezione a evidenza pubblica, il Consiglio di Amministrazione ha infatti individuato tre nuovi gestori ai quali verranno affidati, per entrambi i comparti finanziari, dei mandati multiasset attivi. Sono tutt'ora in corso le attività finalizzate all'attivazione dei mandati e alla transizione dei portafogli.

I mandati multiasset riguardano le classi di investimento liquide. Restano da definire, anche considerando l'impatto della nuova agevolazione fiscale prevista dalla Legge di Bilancio 2017, le modalità di investimento nelle classi alternative illiquide, previste

nella nuova ripartizione strategica degli investimenti al fine di ottimizzare, a vantaggio dei dirigenti iscritti, la combinazione rischio-rendimento dei portafogli di Previndai.

Infine, il Consiglio ha approvato - a seguito del lavoro di mappatura dei processi aziendali avviato nel 2016 e di cui in precedenza si è parlato - il manuale delle procedure del Fondo.

Privacy

Nel corso del 2016 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti dal D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, verificando l'adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate.

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si esprime un sincero e vivo ringraziamento agli Organi del Fondo, che con l'approvazione del Bilancio 2016, concludono il loro mandato.

Un particolare ringraziamento al Collegio dei Sindaci e al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di Amministrazione e alla Selda Informatica per l'apporto tecnico fornito.

Al Direttore Generale e a tutto il personale va l'apprezzamento per l'impegno profuso al fine di assicurare efficienza all'attività del Fondo.

Signori Rappresentanti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione di Previndai Vi propone di approvare il bilancio di esercizio 2016, destinando l'avanzo di gestione di 66.890 euro alla riserva facoltativa di cui all'articolo 7, comma 4 dello Statuto, che passerebbe dunque da 5.807.732 euro a 5.874.623 euro.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Francesca Brunori

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2016	2015
FASE DI ACCUMULO		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
15 Investimenti in posizioni assicurative	8.383.161.012	7.835.852.659
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	8.342.064.538	7.796.429.755
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	41.096.474	39.422.904
20 Investimenti in gestione	1.669.716.259	1.461.085.651
a) Depositi bancari	42.424.952	38.507.670
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	259.337.394	270.085.543
d) Titoli di debito quotati	545.559.938	451.794.358
e) Titoli di capitale quotati	737.882.652	691.188.351
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	13.717.041	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	6.607.199	6.407.325
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	64.187.084	3.102.403
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	202.681	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	10.053.079.951	9.296.938.310
FASE DI EROGAZIONE		
18 Investimenti in posizioni in rendita	226.636.402	187.417.471
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	226.636.402	187.417.471
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	226.636.402	187.417.471
FASE AMMINISTRATIVA		
40 Attività della gestione amministrativa	32.218.893	35.803.032
a) Cassa, depositi bancari e postali	25.297.309	24.145.478
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	101.214	101.214
e) Altre attività della gestione amministrativa	5.755.000	5.567.368
f) Crediti verso dipendenti	556	23
g) Crediti diversi	1.037.316	5.887.646
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	27.498	101.302
50 Crediti di imposta	35.224	35.880
TOTALE ATTIVITA' FASE AMMINISTRATIVA	32.254.117	35.838.911

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V I T A'	2016	2015
FASE DI ACCUMULO		
20 Passività della gestione finanziaria	64.031.360	8.028.465
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	64.031.360	8.028.465
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	41.833.020	53.587.667
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	105.864.379	61.616.132
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	9.947.215.572	9.235.322.178
a) Attivo netto destinato alle prestazioni	9.947.215.572	9.235.322.178
FASE DI EROGAZIONE		
18 Passività della fase di erogazione delle rendite	0	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	0	0
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	226.636.402	187.417.471
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	226.636.402	187.417.471
FASE AMMINISTRATIVA		
40 Passività della gestione amministrativa	13.609.704	16.491.216
a) Debiti verso iscritti per versamenti	9.956.180	6.671.761
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	735.170	6.682.985
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	35.289	48.002
e) Debiti verso terzi	749.340	1.192.368
f) Debiti verso i dipendenti	22.000	22.000
g) Debiti per TFR	667.653	666.120
h) Debiti diversi	852.922	574.993
i) Fondi per rischi ed oneri	591.149	632.987
l) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	12.769.791	13.539.963
TOTALE PASSIVITA' FASE AMMINISTRATIVA	26.379.494	30.031.179
90 Patrimonio netto del Fondo	5.874.623	5.807.732
a) Riserve accantonate	5.807.732	5.801.593
b) Risultato della gestione amministrativa	66.890	6.140
CONTI D'ORDINE	64.607.869	69.572.658

CONTO ECONOMICO

	2016	2015
FASE DI ACCUMULO		
10 Saldo della gestione previdenziale	475.718.122	414.191.212
a) Contributi per le prestazioni	843.402.785	813.595.006
b) Interessi di mora	879.787	863.721
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	68.867.305	46.301.236
d) Trasformazioni	162.737	139.631
e) Switch netti	0	0
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(139.098.469)	(137.790.993)
g) Trasformazioni in rendita	(43.447.214)	(40.381.464)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(254.130.306)	(267.633.001)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(918.503)	(902.924)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	287.796.804	348.502.962
a) Dividendi e interessi	34.570.360	31.654.066
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(23.464.074)	49.447.429
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	0	0
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	276.693.778	268.567.076
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	(3.259)	(1.165.609)
40 Oneri di gestione	(9.266.527)	(8.834.636)
a) Caricamenti a coassicuratori	(3.395.285)	(3.299.308)
b) Società di gestione	(4.587.399)	(4.171.880)
c) Banca depositaria	(473.723)	(785.552)
d) Advisor	(442.104)	(284.582)
e) Altri oneri	(368.016)	(293.315)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)	278.530.277	339.668.326
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	754.248.400	753.859.538
80 Imposta sostitutiva	(42.355.005)	(57.813.019)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	711.893.394	696.046.519
FASE DI EROGAZIONE		
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	39.218.931	37.087.834
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	43.447.214	40.381.464
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	7.443.644	5.800.203
c) Costi per liquidazione delle rendite	(11.671.927)	(9.093.833)
d) Oneri per adeguamento e rivalutazione delle posizioni in rendita	0	0
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	39.218.931	37.087.834
FASE AMMINISTRATIVA		
60 Saldo della gestione amministrativa	66.890	6.140
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	5.751.624	5.422.044
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.500.580)	(2.435.759)
c) Spese generali ed amministrative	(1.597.592)	(1.411.678)
d) Spese per il personale	(2.332.781)	(2.549.031)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	772.682	651.498
h) Proventi e oneri finanziari	271.474	642.769
i) Accantonamenti fondi	(297.936)	(313.703)
Risultato della gestione amministrativa (60)	66.890	6.140

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Parte prima: informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previdai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previdai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previdai è amministrato pariteticamente da 12 componenti nominati dall'Assemblea: 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti dai rappresentanti dei dirigenti.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previdai rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente.

La gestione delle risorse della fase di accumulo

Previdai opera secondo il regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale e per la gestione delle risorse si avvale di quattro comparti, due di natura assicurativa e due finanziari, le cui caratteristiche sono descritte di seguito.

Il comparto Assicurativo 1990

È stato l'unico comparto del Fondo fino a maggio 2005. Non essendo stato possibile prorogare la convenzione di gestione oltre il 2013, dal 1° gennaio 2014 l'Assicurativo 1990 non è più alimentato da nuovi conferimenti. Ad oggi quanto cumulato sino al 31 dicembre 2013, viene gestito alle medesime garanzie già acquisite, riconducibili ai seguenti elementi:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2016, a seguito delle fusioni a suo tempo intervenute all'interno dei gruppi Generali e Unipol - Sai, risulta essere la seguente:

Tabella 1: La composizione del Pool comparto Assicurativo 1990

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
Generali Italia Spa (Ex Generali ed Ex INA Assitalia)	G.E.S.A.V.	40.00%
Unipol-Sai Spa (Ex Fondiaria - Sai ed Ex Milano)	Fondicoll Unipol-Sai	24.00%
ALLIANZ - Divisione Allianz RAS	Vitariv	14.00%
Generali Italia Spa (Ex Toro)	Rispav	9.00%
Unipol-Sai Spa (Ex Unipol)	Risparmio Dinamico	8.00%
Società Reale Mutua	Gestireale	5.00%

Il costo del comparto Assicurativo 1990

Come detto, dal 1° gennaio 2014 questo comparto non è più destinatario di nuovi conferimenti e conseguentemente la voce di caricamento sui premi (di finanziamento per le Compagnie) è azzerata.

Le Compagnie del suddetto Pool continueranno ad applicare un caricamento "implicito", trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno, pari al:

- 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006;
- 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

Il comparto Assicurativo 2014

Questo comparto, attivato dal 1° gennaio 2014, accoglie le nuove contribuzioni che, da tale data, sono state assegnate alla gestione assicurativa ed il TFR conferito tacitamente, rispondendo esso ai requisiti di garanzia previsti dalla normativa in merito. Gli elementi caratterizzanti la Convenzione dell'Assicurativo 2014 sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e il tasso minimo garantito dello 0,50% annuo, con verifica al momento dell'uscita dalla fase di accumulo;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2016 risulta essere la seguente:

Tabella 2: La composizione del Pool comparto Assicurativo 2014

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
GENERALI Italia SpA	G.E.S.A.V.	45.00%
ALLIANZ	Vitariv	29.00%
FONDIARIA	Fondicoll UnipolSai	20.00%
Società REALE MUTUA	Gestireale	6.00%

Il costo del comparto Assicurativo 2014

Le Compagnie che compongono il suddetto Pool applicano:

- un caricamento "esplicito" sui premi versati di 0,50%;
- un caricamento "implicito", trattenendo 48 punti base dei rendimenti ottenuti a fine anno.

I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è delegata a soggetti professionali, cui sono stati assegnati mandati specialistici, cioè differenziati per *asset class*, ed attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo ha avviato dal 2015 la revisione della politica di investimento dei comparti finanziari che si concluderà nel corso del 2017 con importanti modifiche dell'assetto dei comparti.

Allo stato attuale non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nei mandati/deleghe di investimento.

Il comparto Bilanciato

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- Invesco (EUROPEAN EQUITIES);
- Skandinaviska Enskilda Banken (EUROPEAN EQUITIES Small Cap);
- Morgan Stanley (EURO BOND);
- Pimco (GLOBAL BOND);
- Eurizon Capital (EURO BOND);
- Fidelity (ASIAN EQUITIES);
- State Street (US EQUITIES Mid Cap);
- Eurizon Capital (ITALIAN EQUITIES)

L'attuale composizione del benchmark è la seguente:

- 48% Euribor 12 mesi, rivisto trimestralmente
- 16% JP Morgan Italy 1-3 anni
- 5% Euro Libor 1 mese
- 7% Stoxx 600 Europe
- 10% MSCI Europe Small Cap
- 8% S&P Mid Cap 400 Index
- 6% MSCI All Country Asia Pacific.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce 20) *Investimenti in gestione* dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Per quanto riguarda la movimentazione delle quote si riporta di seguito la tabella 3, con l'indicazione del numero e del rispettivo controvalore delle stesse, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	62.620.680,34304	899.316.779,75
Quote emesse	10.098.829,04687	142.936.182,14
Quote annullate	2.504.638,97388	35.435.121,29
Quote in essere alla fine dell'esercizio	70.214.870,41603	1.011.638.004,65

Il comparto Sviluppo

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- Invesco (EUROPEAN EQUITIES);
- Skandinaviska Enskilda Banken (EUROPEAN EQUITIES Small Cap);
- Morgan Stanley (EURO BOND);
- Pimco (GLOBAL BOND);
- Eurizon Capital (EURO BOND);
- Fidelity (ASIAN EQUITIES);
- State Street (US EQUITIES Mid Cap);
- Eurizon Capital (ITALIAN EQUITIES)

L'attuale composizione del benchmark è la seguente:

- 24% Euribor 12 mesi, rivisto trimestralmente
- 8,5% JPM Italy 1-3 y
- 8% Euro LIBOR 1m
- 12% Stoxx 600 Europe
- 17,50% MSCI Europe Small Cap
- 16% S&P Mid Cap 400 Index
- 14% MSCI All Country Asia Pacific.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) *Investimenti in gestione* dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Nella seguente tabella 4, si riportano le informazioni riguardanti la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 4: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	34.497.860,10456	539.575.643,21
Quote emesse	5.091.977,39838	77.296.882,72
Quote annullate	1.531.669,17299	23.237.903,91
Quote in essere alla fine dell'esercizio	38.058.168,32995	593.513.029,31

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori. Per il 2016 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,216% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,223% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,285% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,303% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di depositario (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2016 tale costo è stato pari allo 0,029% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,031% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,031% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,033% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per la consulenza prestata dall'*Advisor* (BlackRock Investment Management UK Limited che ha sostituito da agosto Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2016 tale costo è stato pari allo 0,028% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,029% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,027% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,029% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.

Opzione di comparto (*switch*)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previdai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previndai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché quella derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva e/o trasferita.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

La gestione delle risorse della fase di erogazione:

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previndai offre una molteplicità di opzioni, esercitabili al momento della richiesta della prestazione.

Per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate nei comparti assicurativi, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitalizzando.

Per gli iscritti con posizione nel nuovo comparto Assicurativo 2014 sono a disposizione due ulteriori tipologie di rendita: con controassicurazione (cioè con liquidazione del capitale residuo in caso di decesso dell'assicurato in corso di godimento della rendita) o con LTC (che prevede una maggiorazione della rendita in erogazione in caso di sopraggiunta non autosufficienza dell'assicurato).

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto assicurativo aperto a nuovi conferimenti e, in base alla convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento.

Da segnalare, in proposito, che se per l'Assicurativo 1990 erano stati introdotti caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto, nel nuovo Assicurativo 2014 l'aliquota di caricamento è unica e pari allo 0,30%.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

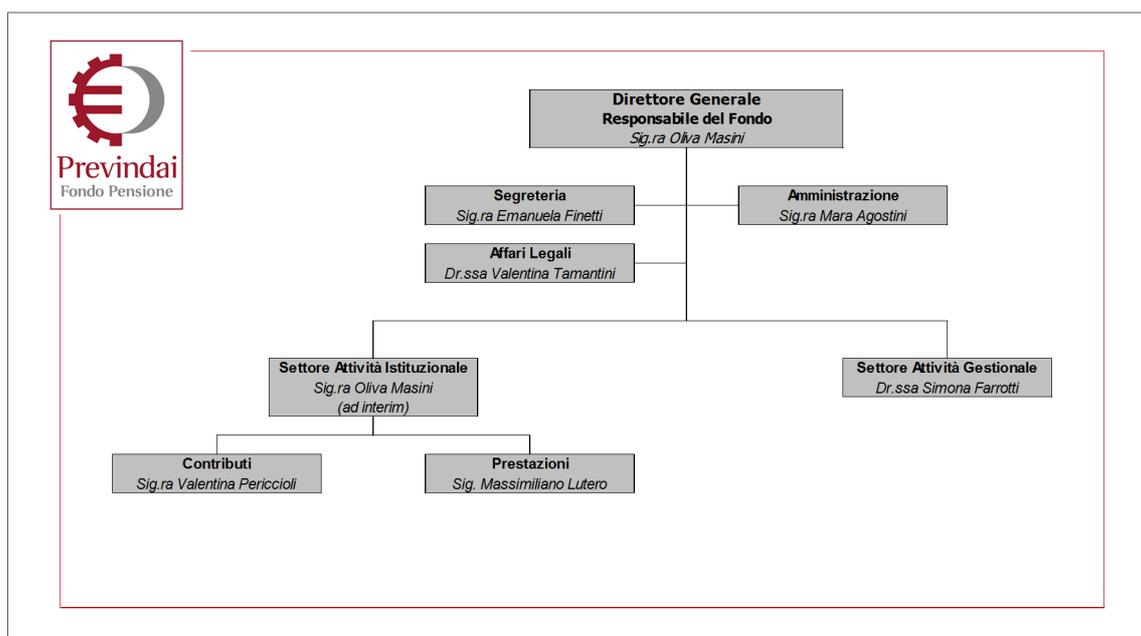
Il disegno organizzativo interno del Fondo è stato delineato a seguito del consolidamento della gestione del multicomparto che, per la sua complessità, ha richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia.

Al vertice, con responsabilità di coordinamento, si colloca la Direzione Generale con collocazione in staff della Segreteria, dell'Amministrazione e dell'ufficio Affari Legali.

I settori in linea risultano distinti tra l'Attività Istituzionale – legata all'incasso dei contributi e all'erogazione delle prestazioni – e quella Gestionale, cioè correlata agli investimenti assicurativi e finanziari delle posizioni degli iscritti.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2016.

Figura A: Struttura Organizzativa di Previndai



L'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a *service* esterni.

Nel complesso il Fondo, nel corso dell'anno, ha impiegato 41 persone, la cui composizione, al 31 dicembre 2016, per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

Tabella 5: La composizione del personale del Fondo

	2016			2015		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Impiegati laureati	9	5	14	8	5	13
Impiegati diplomati	15	11	26	15	11	26
Totale	25	16	41	24	16	40
<i>di cui a tempo determinato</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali, ai quali si affianca la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri tre istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori, Banca di Credito Cooperativo di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo e Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP Paribas. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, per ciascun comparto, il Fondo si avvale di un Pool di Compagnie rappresentato da Generali Italia, quale delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che sono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previdai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati dell'anno 2016 (con il confronto, ove significativo, con il 2015) utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza ai fini delle statistiche e segnalazioni sino al 2015. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi" (Tab. 6), cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" (Tab. 7) coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione del Fondo, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno;
- sono denominati "differiti" (Tab. 8) gli iscritti che hanno perso le condizioni di partecipazione al Fondo e, pur avendo maturato il requisito di anzianità per la prestazione pensionistica del Fondo stesso, non hanno ancora i requisiti per fruire la prestazione pensionistica obbligatoria.

Tabella 6: Dirigenti attivi al 31 dicembre

Iscritti comparto Assicurativo 2014	Iscritti comparto Bilanciato	Iscritti comparto Sviluppo	Totale
X			33.288
X	X		3.948
X	X	X	4.866
X		X	1.345
	X		3.672
	X	X	1.327
		X	1.541
Totale 2016			49.987
Totale 2015			48.915

Tabella 7: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo 1990	7.130
Assicurativo 2014	1.368
Bilanciato	341
Sviluppo	225
Totale 2016	(*) 8.326
Totale 2015	7.922

Tabella 8: Dirigenti differiti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo 1990	19.753
Assicurativo 2014	4.372
Bilanciato	2.545
Sviluppo	1.980
Totale 2016	(*) 21.060
Totale 2015	20.904

(*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili nazionali ed internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Si è deciso di concedere maggiore visibilità a questa voce di bilancio creando un autonomo comparto, "Rendite assicurative", per accogliere le riserve a copertura delle medesime rendite nonché tutte le movimentazioni alle stesse riferite con ciò contribuendo ad aumentare la qualità dell'informazione economico-finanziaria comunicata all'esterno dal Fondo.

Di conseguenza nella rappresentazione schematica del Bilancio di Esercizio (c.d. aggregato), sia all'interno dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico, delle voci riferite alla fase di "accumulo" di "erogazione" e "amministrativa", troviamo: le tre fasi di gestione che sono sintetizzate in distinti documenti di bilancio, che facilitano la comprensione delle loro peculiarità e consentono una immediata individuazione delle poste relative, per offrire al lettore un quadro chiaro e completo di riferimento e riuscire a rendere più compiuta l'indicazione contenuta nella deliberazione Covip del 17.06.1998 "Il Bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" al punto 1.3, *I criteri di redazione del bilancio*.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto, suddiviso in fase di accumulo (sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa e finanziaria), fase di erogazione (gestione delle rendite) e fase amministrativa, espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data;
- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, in fase di accumulo, in fase di erogazione ed in fase amministrativa;

- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore anche il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, rendite, amministrativa).

A corredo dei documenti sopra citati, è riportata la Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.

Il bilancio di esercizio è soggetto a revisione legale da parte della KPMG S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del D.M. n. 166/2014, oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti;
- il D.Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione di delibere e regolamenti da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

Investimenti in gestione

In ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre o quella di quotazione più prossima). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo e di estinzione che, in entrambi i casi, coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dai Pool delle Compagnie assicurative.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo rettificato, per tenere conto delle perdite durature di valore.

Le operazioni a termine in valuta

Il valore unitario delle operazioni a termine in valuta è determinato come differenza tra il tasso definito contrattualmente e il tasso di cambio forward calcolato secondo il principio della "parità dei tassi di interesse".

Conversione delle poste in valuta

Le poste in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio ufficiali della BCE alla data di riferimento della valutazione.

Futures

I contratti futures concorrono al valore netto del Fondo tramite la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione che incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi o negativi.

Crediti e Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale perché ritenuto coincidente con quello di realizzo.

Fondo Rischi e oneri

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Proventi e oneri da investimenti in gestione

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

Contributi previdenziali

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non in ragione della loro competenza economica, così come previsto dalla vigente normativa.

Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Conti d'Ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per fonte istitutiva e costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previdai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (Assicurativo 1990, Assicurativo 2014, Bilanciato e Sviluppo), dei comparti delle rendite (Rendite Assicurative 1990 e Rendite Assicurative 2014) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Per l'esame analitico delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni, si rinvia, invece, alla specifica sezione della Nota Integrativa.

COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO:

▪ **Ad Amministratori, Sindaci e Rappresentanti in Assemblea**

Nel corso dell'anno i costi riferiti agli **Organi del Fondo** ammontano a € 230.745,07.

Gli schemi che seguono ne propongono il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

Schema A: AMMINISTRATORI

	2016	2015
Compensi	102.300,00	99.600,00
Rimborsi spese	31.717,97	33.333,87
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali	13.175,76	11.971,78
Oneri polizza assicurativa	16.472,23	18.491,55
Costi diversi	5.520,74	5.692,07
Totale	169.186,70	169.089,27

Schema B: SINDACI

	2016	2015
Compensi	35.594,01	33.940,07
Rimborsi spese	12.844,78	12.200,67
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali	1.097,98	1.979,63
Oneri polizza assicurativa	7.747,11	8.756,77
Costi diversi	2.760,37	2.846,03
Totale	60.044,25	59.723,17

Schema C: RAPPRESENTANTI IN ASSEMBLEA

	2016	2015
Rimborsi spese	514,12	686,68
Oneri polizza assicurativa	1.000,00	1.000,00
Totale	1.514,12	1.686,68

▪ **ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. nel corso dell'anno, ammontano a € 37.900,00 (imponibile € 31.065,57 Iva € 6.834,23)

Comparto Assicurativo 1990

Parte seconda: Rendiconti delle linee

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO 1990

Stato patrimoniale comparto Assicurativo 1990		
	2016	2015
ATTIVITA'		
15 Investimenti in posizioni assicurative	6.355.022.250	6.486.624.381
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	6.321.149.487	6.451.415.120
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	33.872.763	35.209.261
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	6.355.022.250	6.486.624.381
PASSIVITA'		
50 Debiti di imposta	33.872.763	35.209.261
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	33.872.763	35.209.261
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	6.321.149.487	6.451.415.120
CONTI D'ORDINE	0	0

Conto economico comparto Assicurativo 1990		
	2016	2015
10 Saldo della gestione previdenziale	(319.360.932)	(358.541.188)
a) Contributi per le prestazioni	0	0
b) Interessi di mora	0	0
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	0	0
d) Trasformazioni	2.994	33.751
e) Switch netti	(2.467.921)	(6.657.522)
di cui: in entrata € 0 in uscita € (2.467.920,99)		
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(85.139.770)	(93.205.356)
g) Trasformazioni in rendita	(34.316.684)	(35.480.377)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(196.560.202)	(222.357.463)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(879.348)	(874.220)
30 Risultato della gestione assicurativa indiretta	223.598.428	234.640.249
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	223.598.428	234.640.249
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0	0
40 Oneri di gestione	(328)	(7.475)
a) Caricamenti a coassicuratori	0	0
e) Altri oneri	(328)	(7.475)
50 Margine della gestione assicurativa (30+40)	223.598.100	234.632.773
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	(95.762.832)	(123.908.414)
80 Imposta sostitutiva	(34.502.801)	(36.029.000)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	(130.265.633)	(159.937.415)

Comparto Assicurativo 1990

Commento alle voci del comparto Assicurativo 1990

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 1990

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 1990 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo e le erogazioni in capitale, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, ossia alle rendite.

Si rimanda, quindi, al **Comparto Rendite 1990** per le relative informazioni.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2016	2015
6.321.149.487,48	6.451.415.120,02

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2016	2015
33.872.762,72	35.209.260,58

PASSIVITÀ

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2017, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre in gestione nel comparto.

2016	2015
33.872.762,72	35.209.260,58

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2016	2015
6.321.149.487,48	6.451.415.120,02

Comparto Assicurativo 1990

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 1990

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando, ove significativi, gli opportuni confronti con l'anno precedente. Va ricordato che già dal 1° gennaio 2014 i flussi in entrata sono stati destinati al comparto Assicurativo 2014. Pertanto le voci relative ai contributi, mora e trasferimenti in entrata non sono state movimentate.

d) Trasformazioni

La posta accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

2016	2015
2.993,77	33.750,76

e) Switch netti

Fino a tutto il 2013 la voce si riferiva al saldo delle risorse che erano uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi erano entrate.

Dal 2014, in assenza di switch in entrata, la voce accoglie i soli switch in uscita ed ha quindi saldo sempre negativo.

Nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2016	2015
(2.467.920,99)	(6.657.522,03)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è quasi totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 68.413.217,76 contro € 66.595.402,23 dell'anno precedente). Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 16.717.689,26 contro € 26.528.777,06 dell'anno precedente) e i ritiri (€ 8.863,08 contro € 81.176,46 del 2015).

2016	2015
85.139.770,10	93.205.355,75

Comparto Assicurativo 1990*g) Trasformazioni in rendita*

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un decremento rispetto al 2015, per un minor numero di rendite accese (376 nel 2016 contro le 425 nel 2015). A fronte di tale costo, per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di ricavo nel saldo della Gestione delle posizioni in rendita dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite dal Fondo in nuove posizioni assicurative.

2016	2015
34.316.684,46	35.480.377,23

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

2016	2015
196.560.201,99	222.357.463,45

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo), nonché agli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto).

2016	2015
879.348,11	874.219,99

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenza, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch e liquidazioni (voce g - *Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2016	2015
223.598.428,31	234.640.248,74

40) Oneri di gestione

Fino all'esercizio 2013 gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardavano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce a - *Caricamenti a Coassicuratrici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso. Non confluendo nuove risorse nel comparto dal 1° gennaio 2014, tale voce ha saldo pari a zero.

Ad oggi l'unica voce riguarda gli *Altri oneri* (voce e) relativa, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro il 31.12.2000 ed oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

Comparto Assicurativo 1990*e) Altri oneri*

La posta è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

2016	2015
328,00	7.475,39

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 1990, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2016	2015
223.598.100,31	234.632.773,35

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 1990 nell'anno. Si ricorda che l'imposta sostitutiva del 20% colpisce i rendimenti in misura differenziata in base alla tipologia dei titoli detenuti in portafoglio, distintamente tra titoli di Stato e assimilati (imponibili solo parzialmente) e altri titoli. Nel 2016 l'incidenza media sul comparto è stata del 15,43% circa, contro il 15,35% del 2015.

2016	2015
34.502.800,97	36.029.000,30

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 1990 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (nel 2016 pari a € -130.265.632,54 rispetto ai € -159.937.414,64 del 2015), che quantifica l'incremento o il decremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti.

La voce presenta anche per il 2016 un saldo negativo in quanto, come detto in precedenza, in questo comparto non confluiscono più nuovi afflussi.

Comparto Assicurativo 2014

IL COMPARTO ASSICURATIVO 2014

Stato patrimoniale comparto Assicurativo 2014				
	2016		2015	
ATTIVITA'				
15 Investimenti in posizioni assicurative		2.028.138.761		1.349.228.278
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	2.020.915.051		1.345.014.635	
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0		0	
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0		0	
d) Crediti verso compagnie per switch	0		0	
e) Altri crediti verso Compagnie	7.223.711		4.213.644	
50 Crediti di imposta		0		0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.028.138.761		1.349.228.278
PASSIVITA'				
50 Debiti di imposta		7.223.711		4.213.644
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		7.223.711		4.213.644
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		2.020.915.051		1.345.014.635
CONTI D'ORDINE		0		0

Conto economico comparto Assicurativo 2014				
	2016		2015	
10 Saldo della gestione previdenziale		633.519.015		627.253.885
a) Contributi per le prestazioni	658.188.631		644.900.061	
b) Interessi di mora	758.029		782.509	
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	44.382.385		28.313.780	
d) Trasformazioni	159.743		105.880	
e) Switch netti	(222.974)		(3.640.333)	
di cui: in entrata € 9.014.434,41 in uscita € (9.237.408,64)				
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(29.487.753)		(19.362.108)	
g) Trasformazioni in rendita	(4.145.302)		(1.671.543)	
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(36.092.771)		(22.164.724)	
i) Premi per prestazioni accessorie	0		0	
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(20.973)		(9.637)	
30 Risultato della gestione assicurativa indiretta		53.095.349		33.926.828
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	53.095.349		33.926.828	
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0	
40 Oneri di gestione		(3.395.609)		(3.299.798)
a) Canicamenti a coassicuratori	(3.395.285)		(3.299.308)	
e) Altri oneri	(324)		(490)	
50 Margine della gestione assicurativa (30+40)		49.699.741		30.627.030
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)		683.218.755		657.880.915
80 Imposta sostitutiva		(7.318.340)		(4.273.471)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)		675.900.416		653.607.444

Comparto Assicurativo 2014**Commento alle voci del comparto Assicurativo 2014****Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 2014**

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 2014 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo e le erogazioni in capitale, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, come nel comparto Assicurativo 1990, ossia alle rendite.

Si rimanda, quindi, al **Comparto Rendite Assicurative 2014** per le relative informazioni.

ATTIVITÀ*15) Investimenti in posizioni assicurative*

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2016	2015
2.020.915.050,54	1.345.014.634,83

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2016	2015
7.223.710,81	4.213.643,62

PASSIVITÀ*50) Debiti di imposta*

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2017, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre.

2016	2015
7.223.710,81	4.213.643,62

Comparto Assicurativo 2014*100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2016	2015
2.020.915.050,54	1.345.014.634,83

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 2014*10) Saldo della gestione previdenziale*

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,50%, a copertura delle spese di gestione del Fondo.

2016	2015
658.188.631,05	644.900.060,90

b) Interessi di mora

La voce riguarda gli interessi di mora, incassati nell'anno, maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono assegnati a copertura, per ciascuna posizione individuale, del danno subito dagli iscritti. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2016	2015
758.029,18	782.509,12

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La maggiore consistenza dell'importo dei trasferimenti dell'esercizio appena concluso rispetto al dato relativo al 2015 è derivato da un consistente aumento delle posizioni acquisite; tra queste sono compresi i primi trasferimenti collegati all'adesione a Previndai dei dirigenti in precedenza iscritti a un fondo pensione aziendale posto in liquidazione.

2016	2015
44.382.384,73	28.313.780,45

Comparto Assicurativo 2014

d) Trasformazioni

La posta accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

2016	2015
159.743,42	105.879,93

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 9.014.434,41 rispetto ai € 5.869.544,47 del 2015) dal comparto rispetto a quelle che vi sono uscite (€ 9.237.408,64 contro i € 9.509.877,40 del 2015), destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

Nella posta sono compresi anche gli afflussi di risorse dovuti ad "emissioni temporanee" (€ 4.985.227,45), ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita a seguito della richiesta dell'iscritto pensionato.

Tale transito nel comparto Assicurativo si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche della Convenzione vigente.

Come nel 2015 il saldo è stato negativo, seppur di importo ben più contenuto. Si è registrato un maggior afflusso nel comparto rispetto all'anno precedente.

Nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2016	2015
(222.974,23)	(3.640.332,93)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è quasi totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 25.085.674,05 contro i € 15.673.422,58 del 2015). Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 4.146.474,18 contro i € 3.440.438,41 del precedente esercizio) e i ritiri (€ 255.605,10 erano € 248.246,61 nel 2015).

2016	2015
29.487.753,33	19.362.107,60

Comparto Assicurativo 2014

g) Trasformazioni in rendita

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un incremento rispetto al 2015, per un maggior numero di rendite accese (317 nel 2016 contro le 304 nel 2015) e con importi più elevati. A fronte di tale costo, per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di ricavo nel saldo della Gestione delle posizioni in rendita dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite dal Fondo in nuove posizioni assicurative.

2016	2015
4.145.301,72	1.671.543,14

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

2016	2015
36.092.771,32	22.164.723,85

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo), nonché agli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto).

2016	2015
20.973,11	9.637,41

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle Compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce g - *Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2016	2015
53.095.349,49	33.926.827,73

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce a - *Caricamenti a Coassicuratori*), secondo la Convenzione in essere. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce e) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro il 31.12.2000, per dirigenti vecchi iscritti e oggetto di switch nell'anno.

Comparto Assicurativo 2014*a) Caricamenti a Coassicuratori*

La voce si riferisce al caricamento riconosciuto alle Compagnie del Pool, sui premi versati nell'anno. L'incremento della voce rispetto allo scorso anno, evidenzia come il flusso contributivo sia cresciuto rispetto al 2015.

2016	2015
3.395.284,79	3.299.307,62

e) Altri oneri

La posta è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

2016	2015
324,01	490,43

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 2014, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2016	2015
49.699.740,69	30.627.029,68

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 2014 nell'anno. Si ricorda che l'imposta sostitutiva del 20% colpisce i rendimenti in misura differenziata in base alla tipologia dei titoli detenuti in portafoglio, distintamente tra titoli di Stato e assimilati (imponibili solo parzialmente) e altri titoli. Nel 2016 l'incidenza media sul comparto è stata del 15,78% circa, contro il 15,55% del 2015.

2016	2015
7.318.339,65	4.273.471,48

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 2014 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo pari a € 675.900.415,71 rispetto ai € 653.607.443,67 di fine 2015, che quantifica la variazione del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti.

Comparto Bilanciato

IL COMPARTO BILANCIATO

Stato patrimoniale comparto Bilanciato		
	2016	2015
ATTIVITA'		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	1.057.380.068	910.824.163
a) Depositi bancari	25.003.506	21.593.585
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	199.212.135	201.754.790
d) Titoli di debito quotati	414.362.739	346.999.758
e) Titoli di capitale quotati	361.850.435	333.591.185
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	6.463.941	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	5.052.282	4.857.096
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	45.435.030	2.027.749
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.057.380.068	910.824.163
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	45.005.518	4.282.823
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	45.005.518	4.282.823
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	736.546	7.224.560
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	45.742.064	11.507.383
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	1.011.638.005	899.316.780
CONTI D'ORDINE	0	0

Conto economico comparto Bilanciato		
	2016	2015
10 Saldo della gestione previdenziale	107.501.061	93.382.372
a) Contributi per le prestazioni	118.266.343	107.513.089
b) Interessi di mora	84.646	47.421
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	18.521.961	13.205.999
e) Switch netti	3.170.040	4.058.583
di cui: in entrata € 6.063.232,15 in uscita € (2.893.192,36)		
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(15.545.055)	(15.018.154)
g) Trasformazioni in rendita	(3.872.874)	(2.375.793)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(13.112.905)	(14.036.910)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(11.094)	(11.865)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	9.071.062	41.899.289
a) Dividendi e interessi	21.494.149	19.805.002
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(12.423.590)	22.094.288
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	0	0
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	503	0
40 Oneri di gestione	(3.514.352)	(3.331.872)
b) Società di gestione	(2.739.493)	(2.439.453)
c) Banca depositaria	(289.911)	(452.283)
d) Advisor	(278.802)	(176.669)
e) Altri oneri	(206.145)	(263.467)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	5.556.710	38.567.418
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	113.057.771	131.949.789
80 Imposta sostitutiva	(736.546)	(9.120.229)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	112.321.225	122.829.560

Comparto Bilanciato

Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori finanziari incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive del comparto Bilanciato. In particolare, al 31 dicembre 2016, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa d'investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

2016	2015
25.003.506,20	21.593.584,53

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

Il lieve decremento della voce evidenzia il fatto che, sul comparto complessivo, la distribuzione delle risorse ha privilegiato nell'anno gli investimenti azionari, e che anche le scelte dei gestori hanno aumentato l'esposizione sui titoli corporate rispetto ai governativi.

2016	2015
199.212.134,54	201.754.789,60

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Essa ha subito un incremento rispetto allo scorso anno, dovuto principalmente alle scelte dei gestori obbligazionari che hanno preferito il debito societario rispetto a quello governativo.

2016	2015
414.362.738,72	346.999.758,33

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Anche quest'anno ha subito un incremento, dovuto sia alle maggiori risorse affidate ai mandati azionari sia al loro rendimento positivo.

2016	2015
361.850.435,48	333.591.185,15

Comparto Bilanciato*h) Quote di O.I.C.R.*

La voce riguarda quote di ETF su indici acquisite dal gestore azionario asiatico.

2016	2015
6.463.941,26	0,00

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per il 2016, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e dei c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari. L'aumento rispetto allo scorso anno è conseguenza del maggiore investimento nei titoli sopra citati.

2016	2015
5.052.281,71	4.857.096,41

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 1.652.742,57 (€ 2.074.901,65 nel 2015), dal valore delle operazioni a termine su valuta per € 1.905.953,59 (€ -343.545,99 nel 2015), dai crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 4.328,86, da dividendi maturati e non ancora incassati per € 397.400,08 (€ 292.061,01 nel 2015), dai margini di garanzia su operazioni in derivati OTC per € 1.710.000,00 e dai crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli e divise a fine anno per € 39.764.605,26.

2016	2015
45.435.030,36	2.027.749,00

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalle disposizioni Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori obbligazionari detenevano *futures* su titoli di Stato mentre il gestore azionario statunitense deteneva *futures* su indici di mercato; inoltre quasi tutti i gestori detenevano contratti a termine su valuta. Si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante espresso nella valuta di riferimento, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Comparto Bilanciato

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
US 5YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2017	Titolo di stato	558.126	Long	Trading	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-BUND FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	32.173.400	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
US 10YR NOTE FUT (CBT) 22/03/2017	Titolo di stato	235.805	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
US LONG BOND FUT (CBT) 22/03/2017	Titolo di stato	285.848	Long	Trading	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-BOBL FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	71.892.940	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	18.752.430	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
US 2YR NOTE FUTURE (CBT) 31/03/2017	Titolo di stato	822.265	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
ULTRA 10 YEAR US TREASURY NOTE FUTURES 2	Titolo di stato	381.546	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-BTP FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	1.353.100	Long	Trading	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
S&P MID 400 EMINI GLOBEX 17/03/2017	Indice	157.395	Long	Trading	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,454148 17/03/2017	Valuta	22.605.000	Short	Copertura	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4517 03/01/2017	Valuta	203.095.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 0,134376 03/01/2017	Valuta	5.190.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 0,134423 03/01/2017	Valuta	1.355.000	Long	Trading	SOCIETE GENERALE
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 0,134381 03/01/2017	Valuta	1.245.000	Long	Trading	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 0,134448 03/01/2017	Valuta	1.980.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,438006 03/01/2017	Valuta	32.035.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,891545 10/02/2017	Valuta	19.000.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,887289 14/02/2017	Valuta	9.165.951	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,096055 14/02/2017	Valuta	30.465.695	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,09383 14/02/2017	Valuta	695.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,881153 14/02/2017	Valuta	14.265.000	Short	Copertura	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 115,8702 14/02/2017	Valuta	280.300.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,071286 14/02/2017	Valuta	210.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,859353 14/02/2017	Valuta	176.000	Short	Copertura	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,443012 03/01/2017	Valuta	61.645.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,07532 14/02/2017	Valuta	3.522.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,07532 14/02/2017	Valuta	4.801.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,07708 14/02/2017	Valuta	373.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,063567 14/02/2017	Valuta	1.476.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,936451 14/02/2017	Valuta	70.000	Long	Trading	SOCIETE GENERALE
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,939168 14/02/2017	Valuta	691.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY BANK N.A
Contratto di cambio a termine NZD-USD 1,41225 11/01/2017	Valuta	2.700.000	Short	Copertura	COMMONWEALTH BANK OF AUS
Contratto di cambio a termine AUD-EUR 1,44686 11/01/2017	Valuta	120.000	Short	Copertura	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 0,659339 11/01/2017	Valuta	1.660.000	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 0,10207 13/01/2017	Valuta	10.670.000	Long	Trading	JP MORGAN CHASE BANK
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 0,110942 13/01/2017	Valuta	14.200.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine NOK-USD 0,11935 13/01/2017	Valuta	5.000.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,08216 13/01/2017	Valuta	16.430.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,80278 13/01/2017	Valuta	52.900.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 9,01313 13/01/2017	Valuta	55.400.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84279 13/01/2017	Valuta	28.580.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,063103 23/01/2017	Valuta	5.095.000	Short	Copertura	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 1,172983 14/02/2017	Valuta	304.000	Long	Trading	NATIONAL AUSTRALIA BANK LIMITED
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,70355 13/01/2017	Valuta	3.100.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,942857 14/02/2017	Valuta	200.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine THB-USD 35,61 24/01/2017	Valuta	15.072.900	Short	Copertura	CITIBANK NA LONDON
Contratto di cambio a termine AUD-USD 1,337267 24/01/2017	Valuta	14.721.900	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine JPY-USD 115,1495 24/01/2017	Valuta	3.138.707.300	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine TWD-USD 31,758 24/01/2017	Valuta	136.227.500	Short	Copertura	CITIBANK NA LONDON
Contratto di cambio a termine NZD-USD 1,392647 24/01/2017	Valuta	569.300	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine KRW-USD 1169,5 24/01/2017	Valuta	9.101.303.800	Short	Copertura	CITIBANK NA LONDON
Contratto di cambio a termine IDR-USD 13368,999925 24/01/2017	Valuta	10.582.060.500	Short	Copertura	HSBC BANK PLC
Contratto di cambio a termine INR-USD 67,844 24/01/2017	Valuta	180.863.600	Short	Copertura	HSBC BANK PLC
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,063377 24/01/2017	Valuta	66.771.675	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine SGD-USD 1,4269 24/01/2017	Valuta	518.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine HKD-USD 7,7569 24/01/2017	Valuta	75.262.600	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,064005 23/01/2017	Valuta	22.972.829	Short	Copertura	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06417 23/01/2017	Valuta	22.972.825	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06396 23/01/2017	Valuta	22.972.825	Short	Copertura	STATE STREET

Comparto Bilanciato

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06381 23/01/2017	Valuta	22.972.825	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS INTL FINAN
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 8,95732 13/01/2017	Valuta	3.700.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 1,19198 24/01/2017	Valuta	180.000	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 0,134462 03/01/2017	Valuta	930.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 1,188413 14/02/2017	Valuta	70.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,955064 23/01/2017	Valuta	150.000	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,958637 23/01/2017	Valuta	1.010.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS INTL FINAN
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,953288 14/02/2017	Valuta	80.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,961875 23/01/2017	Valuta	500.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,954631 14/02/2017	Valuta	413.000	Long	Trading	SOCIETE GENERALE
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,63667 13/01/2017	Valuta	8.000.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 0,109813 13/01/2017	Valuta	4.300.000	Long	Trading	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,95957 23/01/2017	Valuta	500.000	Long	Trading	JP MORGAN CHASE BANK
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,63168 13/01/2017	Valuta	4.600.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4341 02/02/2017	Valuta	284.686.086	Short	Copertura	MORGAN STANLEY BANKN.A
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,056102 23/01/2017	Valuta	461.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS INTL FINAN
Contratto di cambio a termine USD-EUR 0,947698 05/01/2017	Valuta	150.202	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti dei titoli in portafoglio, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su ptf titoli
Africa	1.767.204	0,18%
Asia - Pacifico	54.731.022	5,57%
Australia e Nuova Zelanda	23.781.522	2,42%
Centro-Sud America	5.752.019	0,59%
Europa area Euro (extra Italia)	342.904.329	34,92%
Europa extra area Euro	236.056.856	24,04%
Italia	172.586.540	17,58%
Medio Oriente	2.494.790	0,25%
Stati Uniti e Canada	141.814.968	14,44%
	981.889.250	100%

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

COMPOSIZIONE PER VALUTA DELI INVESTIMENTI IN GESTIONE							
Valuta	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR	Derivati/ Forward	Depositi Bancari	Altro	TOTALE
CHF	19.940.642	194.733			167.243	87.792	20.390.410
DKK	6.788.957	41.758.656		1.141	6.327	38.521.995	87.077.076
EUR	95.635.502	518.089.957	6.463.941	746.204	19.677.596	9.399.804	650.013.004
GBP	60.281.430	10.403.450			432.777	589.704	71.707.361
NZD	378.635	673.785			230	5.181	1.057.831
JPY	25.672.872	2.293.523			3.398	68.670	28.038.463
NOK	13.343.395			800	11.625	42.975	13.398.795
PLT					3		3
SEK	18.296.092	1.507.119		27.994	104.734	1.852	19.937.791
AUD	10.352.818				22.878	108.757	10.484.453
USD	93.261.576	38.653.651		1.129.815	4.576.960	288.855	137.333.147
KRW	7.038.173					43.483	7.081.656
THB	468.857				259		468.598
HKD	9.259.067						9.259.067
IDR	797.524						797.524
SGD	334.895						334.895
Totale	361.850.435	613.574.874	6.463.941	1.905.954	25.003.506	48.581.358	1.057.380.068

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, i gestori

Comparto Bilanciato

obbligazionari hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestori	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	16,97%	11,09%
6 mesi - 3 anni	23,23%	15,18%
3 anni - 5 anni	10,23%	6,68%
5 anni - 7 anni	5,04%	3,29%
7 anni - 10 anni	2,51%	1,64%
Maggiore 10 anni	3,67%	2,40%

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	Numerosità
Titoli di stato e altri titoli di debito - ACQUISTI	870.718.822	1.027
Titoli di stato e altri titoli di debito - VENDITE	-805.093.993	2.322
Titoli di capitale - ACQUISTI	333.746.357	2.037
Titoli di capitale - VENDITE	-306.299.916	4.426
Parti di OICR- ACQUISTI	6.437.113	2
Parti di OICR - VENDITE	-	-

Informazioni su operazioni in conflitto di interesse

Di seguito vengono elencate le posizioni in potenziale conflitto di interesse, in essere al 31/12/2016:

- investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore EURIZON CAPITAL, per € 2.109.625,34 (€ 2.712.299,44 nel 2015).

Infine, come previsto dalle disposizioni Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.

Comparto Bilanciato

Titoli	Categoria	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY CCTS EU 13-01/11/2018 FRN	Titoli di Stato	23.600.000	24.335.942	2,302%
ITALY BTPS 2.5% 14-01/05/2019	Titoli di Stato	15.328.000	16.224.009	1,534%
ITALY BTPS 0.3% 15-15/10/2018	Titoli di Stato	11.643.000	11.734.473	1,110%
SPANISH GOVT 4.1% 08-30/07/2018	Titoli di Stato	9.800.000	10.475.906	0,991%
CAISSE CENT IMMO 0.5% 14-19/05/2017	Titoli di debito	8.900.000	8.933.820	0,845%
EFSF 1.625% 12-15/09/2017	Titoli di debito	7.860.000	7.983.040	0,755%
NORDEA KREDIT 2% 15-01/10/2047	Titoli di debito	55.160.290	7.213.337	0,682%
NYKREDIT 2.5% 14-01/10/2047	Titoli di debito	51.040.049	6.922.029	0,655%
ITALY BTPS 4.25% 03-01/02/2019	Titoli di Stato	6.237.000	6.800.022	0,643%
ITALY BTPS 4.25% 09-01/09/2019	Titoli di Stato	5.968.000	6.635.254	0,628%
BK NED GEMEENTEN 14-22/02/2017 FRN	Titoli di debito	6.400.000	6.401.856	0,605%
REALKREDIT DNMRK 2% 15-01/10/2047	Titoli di debito	47.661.683	6.233.061	0,589%
EUROPEAN INVT BK 4.75% 07-15/10/2017	Titoli di debito	5.480.000	5.708.785	0,540%
ITALY BTPS 4.5% 08-01/03/2019	Titoli di Stato	5.090.000	5.590.486	0,529%
KFW 0.875% 12-13/10/2017	Titoli di debito	5.300.000	5.361.522	0,507%
ITALY BTPS 0.7% 15-01/05/2020	Titoli di Stato	4.601.000	4.681.615	0,443%
LEASEPLAN CORP 14-28/04/2017 FRN	Titoli di debito	4.650.000	4.654.036	0,440%
ITALY BTPS 1.05% 14-01/12/2019	Titoli di Stato	4.451.000	4.577.530	0,433%
ITALY BTPS 3.5% 13-01/12/2018	Titoli di Stato	4.247.000	4.541.568	0,430%
ITALY BTPS 3.5% 13-01/06/2018	Titoli di Stato	4.264.000	4.484.673	0,424%
BRFKREDIT A/S 2% 11-01/10/2017	Titoli di debito	31.300.000	4.282.615	0,405%
SLOVENIA 5.85% 13-10/05/2023	Titoli di Stato	4.000.000	4.274.456	0,404%
REALKREDIT DNMRK 2.5% 14-01/10/2047	Titoli di debito	30.595.095	4.153.408	0,393%
AURELIUS EQUITY OPPORTUNITIE	Titoli di capitale	74.594	4.148.918	0,392%
NORDRHEIN-WEST 12-15/10/2018 FRN	Titoli di Stato	4.000.000	4.027.640	0,381%
NYKREDIT 2% 15-01/10/2047	Titoli di debito	30.764.260	4.023.264	0,380%
ITALY BOTS 0% 16-14/02/2017	Titoli di Stato	3.970.000	3.971.380	0,376%
LYXOR ETF TAIWAN	Quote di OICR	352.677	3.946.456	0,373%
SLOVENIA 4.125% 14-18/02/2019	Titoli di Stato	4.000.000	3.937.615	0,372%
NED WATERSCHAPBK 12-01/11/2018 FRN	Titoli di debito	3.900.000	3.921.536	0,371%
ING BANK NV 2.625% 12-05/12/2022	Titoli di debito	4.100.000	3.856.042	0,365%
ITALY BTPS 1.5% 14-01/08/2019	Titoli di Stato	3.646.000	3.784.628	0,358%
NYKREDIT 1.5% 15-01/10/2037	Titoli di debito	28.369.796	3.738.743	0,354%
ITALY BTPS 2.25% I/L 13-22/04/2017	Titoli di Stato	3.495.275	3.524.394	0,333%
ITALY CCTS EU 15-15/06/2022 FRN	Titoli di Stato	3.500.000	3.518.186	0,333%
ARCUS ASA	Titoli di capitale	712.712	3.490.495	0,330%
ITALY BTPS 4.5% 08-01/08/2018	Titoli di Stato	3.228.000	3.465.984	0,328%
US TREASURY N/B 7.625% 95-15/02/2025	Titoli di Stato	2.500.000	3.306.100	0,313%
BURFORD CAPITAL LTD	Titoli di capitale	488.863	3.268.869	0,309%
BERLIN LAND 13-12/04/2018 FRN	Titoli di Stato	3.200.000	3.217.018	0,304%
DEXIA CRED LOCAL 0.375% 14-10/07/2017	Titoli di debito	3.200.000	3.210.650	0,304%
DEUTSCHE TEL FIN 6% 09-20/01/2017	Titoli di debito	3.200.000	3.209.037	0,303%
GOLDMAN SACHS GP 16-27/07/2021	Titoli di debito	3.150.000	3.200.935	0,303%
ITALY BTPS 0.25% 15-15/05/2018	Titoli di Stato	3.106.000	3.124.108	0,295%
REALKREDIT DNMRK 1% 14-01/04/2019	Titoli di debito	21.900.000	3.021.884	0,286%
NETHERLANDS GOVT 14- 10/03/2017 FRN	Titoli di Stato	3.000.000	3.001.500	0,284%
EUROPEAN INVT BK 0.5% 14-15/09/2017	Titoli di debito	2.930.000	2.952.494	0,279%
RABOBANK 6.875% 10-19/03/2020	Titoli di debito	2.500.000	2.940.285	0,278%
SAGESS 2.75% 12-24/01/2017	Titoli di debito	2.900.000	2.904.565	0,275%
ARROW GLOBAL GROUP PLC-W/I	Titoli di capitale	809.539	2.817.662	0,266%
TOTALE			265.733.831	25,132%

Comparto Bilanciato

PASSIVITÀ*20) Passività della gestione finanziaria*

La macroclasse è alimentata dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*.

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è composta da:

- debiti del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per compensi ancora da erogare, pari a € -1.319.117,89 (€ 1.024.655,21 nel 2015). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*.
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli azionari, obbligazionari e divise per € 39.378.007,61 (€ 642.663,67 nel 2015), con data di negoziazione dicembre 2016 e di regolamento gennaio 2017, le valutazioni dei contratti *forward* su valuta per € 4.251.920,00 (€ 267.970,21 nel 2015), rateo passivo maturato relativo all'imposta del 26% sulle cedole dei titoli "atipici" per € 42.171,54, debiti per interessi passivi da pagare sui conti correnti di € 31,25 e da debiti per servizi di *outsourcing* di € 14.269,34.

Si segnala che al 31 dicembre 2016 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

2016	2015
45.005.517,63	4.282.823,02

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio 2017, secondo la normativa vigente, calcolata sul rendimento positivo ottenuto dal comparto nel 2016, con un'incidenza del 15,35%.

2016	2015
736.545,97	7.224.560,25

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2016 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2015 nella tabella seguente.

2016	2015
1.011.638.004,67	899.316.779,75

Comparto Bilanciato**Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato***10) Saldo della gestione previdenziale*

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Per il 2016 si registra un incremento degli importi per contributi destinati a questo comparto.

2016	2015
118.266.343,12	107.513.089,37

b) Interessi di mora

La voce riguarda gli interessi di mora, incassati nell'anno, maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono assegnati a copertura, per ciascuna posizione individuale, del danno subito dagli iscritti. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2016	2015
84.645,94	47.421,44

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali trasferite a Previdai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato.

2016	2015
18.521.960,93	13.205.999,41

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 6.063.232,15) ed uscite (€ 2.893.192,36) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Il risultato della voce è nettamente positivo, anche se inferiore all'esercizio precedente.

Nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2016	2015
3.170.039,79	4.058.582,99

Comparto Bilanciato

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 4.208.763,24 (€ 4.945.984,35 nel 2015) per trasferimenti, a € 11.318.274,95 (€ 10.033.117,58 nel 2015) per anticipazioni e a € 18.017,13 (€ 39.051,77 nel 2015) per ritiri.

2016	2015
15.545.055,32	15.018.153,70

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. La voce mostra un notevole incremento da considerarsi comunque fisiologico.

2016	2015
3.872.874,39	2.375.792,89

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni mostrano un decremento, coerente con l'andamento della voce precedente.

2016	2015
13.112.905,00	14.036.909,74

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti, non versanti da almeno due anni nonché gli importi derivanti dall'esercizio di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo).

Si segnala che tali prelievi sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione

2016	2015
11.094,22	11.865,38

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico conseguito dai gestori, delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, al lordo dell'imposta sostitutiva, prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 9.071.061,61 (rispetto a € 41.899.289,39 del 2015) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

a) Dividendi e interessi, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 21.494.148,60 (€ 19.805.001,50 nel 2015);

b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € -12.423.590,19 (€ 22.094.287,89 nel 2015); la voce comprende anche le ritenute alla fonte su dividendi e le imposte sugli interessi dei titoli "atipici". Ai fini di comparabilità con l'esercizio in corso, è stato riclassificato anche il 2015, dove queste voci erano comprese nella lettera *h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*.

Comparto Bilanciato

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, con saldo positivo pari a € 503,20 dovuto principalmente ad interessi attivi da *claim*, per recupero interessi passivi su scoperti di conto corrente e da spese per pubblicazione avvisi per la selezione dell'*advisor* e dei gestori finanziari.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organi internaz.	4.636.628	-1.656.179
Titoli di debito quotati	8.373.259	2.413.344
Titoli di capitale quotati	8.502.909	-528.541
Titoli di capitale non quotati		-19.598
Quote di O.I.C.R.		26.828
Altri strumenti finanziari (derivati)		-12.073.774
Risultato della gestione cambi	-18.647	-14.105
Oneri di intermediazione		-571.565
Totale anno 2016	21.494.149	-12.423.590
Totale anno 2015	19.805.002	22.094.288

40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 2.739.492,98 rispetto a € 2.439.452,96 del 2015), la banca depositaria (€ 289.911,28 rispetto a € 452.283,49 del 2015), l'*advisor* (€ 278.802,49 rispetto a 176.668,69 del 2015) ed *altri oneri di gestione* per € 206.144,82 (€ 263.466,59 nell'anno 2015), in larga parte relativi all'attività di *outsourcing* di servizi.

Come detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano, complessivamente a € 44.922,00 (rispetto a € 72.314,26 del 2015) e sono comprese nelle commissioni totali dovute alla banca depositaria sopra indicate. Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Comparto Bilanciato

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
State Street	190.537
Eurizon Capital IE ⁽¹⁾	44.789
Invesco	422.966
SEB	367.602
Fidelity	318.607
Morgan Stanley	343.183
PIMCO	949.592
Eurizon Capital EB ⁽²⁾	102.217
Totale anno 2016	2.739.493
Totale anno 2015	2.439.453

⁽¹⁾ Ci si riferisce agli oneri di gestione per il mandato Italian Equities

⁽²⁾ Ci si riferisce agli oneri di gestione per il mandato Euro Bonds

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

L'importo in argomento comprende € 736.545,97 pari al costo relativo all'imposta sostitutiva dell'anno 2016, avendo il comparto ottenuto anche quest'anno un rendimento positivo, con un'aliquota media del 15,35%.

2016	2015
736.545,97	9.120.228,69

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2016	2015
112.321.224,92	122.829.560,37

Comparto Sviluppo

IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimoniale comparto Sviluppo		
	2016	2015
ATTIVITA'		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	612.336.190	550.261.487
a) Depositi bancari	17.421.446	16.914.086
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	60.125.260	68.330.754
d) Titoli di debito quotati	131.197.199	104.794.599
e) Titoli di capitale quotati	376.032.216	357.597.166
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	7.253.099	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	1.554.917	1.550.229
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	18.752.053	1.074.654
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	202.681	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	612.538.872	550.261.487
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	19.025.842	3.745.642
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	19.025.842	3.745.642
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	0	6.940.203
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.025.842	10.685.844
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	593.513.030	539.575.643
CONTI D'ORDINE	0	0

Conto economico comparto Sviluppo		
	2016	2015
10 Saldo della gestione previdenziale	54.058.979	52.096.143
a) Contributi per le prestazioni	66.947.811	61.181.856
b) Interessi di mora	37.112	33.791
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	5.962.959	4.781.457
e) Switch netti	(479.145)	6.239.272
di cui: in entrata € 4.349.000,76 in uscita € (4.828.145,33)		
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(8.925.891)	(10.205.376)
g) Trasformazioni in rendita	(1.112.353)	(853.751)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(8.364.428)	(9.073.904)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(7.087)	(7.201)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi e interessi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.031.965	38.036.596
a) Dividendi e interessi	13.076.212	11.849.064
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	(11.040.484)	26.187.532
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	0	0
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	(3.762)	0
40 Oneri di gestione	(2.356.239)	(2.195.491)
b) Società di gestione	(1.847.906)	(1.732.427)
c) Banca depositaria	(183.811)	(333.268)
d) Advisor	(163.302)	(107.913)
e) Altri oneri	(161.220)	(21.883)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	(324.274)	35.841.105
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	53.734.705	87.937.248
80 Imposta sostitutiva	202.681	(8.390.318)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	53.937.386	79.546.930

Comparto Sviluppo

Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori finanziari incaricati, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

2016	2015
17.421.445,64	16.914.085,90

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

Rispetto al 2015, il decremento è dovuto alla predilezione dei gestori obbligazionari per titoli di debito societari rispetto ai governativi, come evidenziato anche dalla crescita della voce d) sotto riportata.

2016	2015
60.125.259,58	68.330.753,69

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, in titoli di debito quotati: la voce ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, per quanto già detto alla precedente voce c).

2016	2015
131.197.198,86	104.794.599,24

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa.

La voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.

2016	2015
376.032.216,18	357.597.165,83

Comparto Sviluppo

h) Quote di O.I.C.R.

La voce riguarda quote di ETF su indici acquisite dal gestore azionario asiatico.

2016	2015
7.253.099,45	0,00

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari.

2016	2015
1.554.917,31	1.550.228,62

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta, dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 525.986,16 (€ 1.035.430,93 nel 2015), dal valore delle operazioni a termine su valuta per € 1.908.908,15 (€ 281.055,04 nel 2015), da dividendi maturati e non ancora incassati per € 422.140,43 (€ 321.129,22 nel 2015), dai margini di garanzia su operazioni in derivati OTC per € 310.000,00 e dai crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli e divise a fine anno per € 15.585.018,55.

2016	2015
18.752.053,29	1.074.654,21

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalle disposizioni Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla precedente voce *Altre Attività della gestione finanziaria*;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che, ad eccezione di Eurizon per il mandato Euro Bond, sia i gestori obbligazionari sia i gestori azionari detenevano contratti a termine su valuta, cui si aggiungono le posizioni in *futures* su titoli e su indici di mercato, rispettivamente di Morgan Stanley e di State Street; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante espresso nella valuta di riferimento, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte.

Comparto Sviluppo

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,076457 14/02/2017	Valuta	21.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,08216 13/01/2017	Valuta	17.580.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,070034 14/02/2017	Valuta	1.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,428232 03/04/2017	Valuta	2.760.000	Short	Copertura	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,450397 03/04/2017	Valuta	1.218.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,45082 03/01/2017	Valuta	57.375.000	Short	Copertura	JP MORGAN CHASE
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44168 03/01/2017	Valuta	1.350.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44024 03/01/2017	Valuta	440.000	Long	Trading	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,43973 03/01/2017	Valuta	370.000	Long	Trading	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4378 03/01/2017	Valuta	505.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,438006 03/01/2017	Valuta	33.050.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,443012 03/01/2017	Valuta	18.960.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,44013 03/01/2017	Valuta	2.355.000	Long	Trading	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine DKK-EUR 7,4341 02/02/2017	Valuta	103.949.032	Short	Copertura	MORGAN STANLEY BANK N.A.
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,891545 10/02/2017	Valuta	20.800.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,864802 14/02/2017	Valuta	3.431.000	Short	Copertura	JP MORGAN CHASE
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,859353 14/02/2017	Valuta	200.000	Short	Copertura	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84279 13/01/2017	Valuta	30.510.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine GBP-EUR 0,84402 14/02/2017	Valuta	347.000	Long	Trading	UBS AG STAMFORD BRANCH
Contratto di cambio a termine HKD-USD 7,7569 24/01/2017	Valuta	84.469.200	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine IDR-USD 13368,999933 24/01/2017	Valuta	11.868.021.000	Short	Copertura	HSBC BANK PLC
Contratto di cambio a termine INR-USD 67,844 24/01/2017	Valuta	202.944.600	Short	Copertura	HSBC BANK PLC
Contratto di cambio a termine JPY-EUR 115,533319 14/02/2017	Valuta	63.900.000	Short	Copertura	JP MORGAN CHASE
Contratto di cambio a termine JPY-USD 115,1495 24/01/2017	Valuta	3.526.276.600	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine KRW-USD 1169,5 24/01/2017	Valuta	10.195.082.500	Short	Copertura	CITIBANK NA LONDON
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 9,01369 13/01/2017	Valuta	3.930.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine NOK-USD 8,9803 13/01/2017	Valuta	1.400.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 9,01313 13/01/2017	Valuta	58.700.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 8,95732 13/01/2017	Valuta	3.900.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine NOK-EUR 9,1064 13/01/2017	Valuta	4.700.000	Long	Trading	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,506933 11/01/2017	Valuta	575.000	Short	Copertura	COMMONWEALTH BANK OF AUS
Contratto di cambio a termine NZD-EUR 1,51667 11/01/2017	Valuta	18.000	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine NZD-USD 1,392647 24/01/2017	Valuta	637.600	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,883902 14/02/2017	Valuta	8.020.000	Short	Copertura	JP MORGAN CHASE
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,79723 13/01/2017	Valuta	2.960.000	Long	Trading	JP MORGAN CHASE BANK
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,80278 13/01/2017	Valuta	58.700.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,71815 13/01/2017	Valuta	3.500.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,63667 13/01/2017	Valuta	5.800.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine SEK-EUR 9,5762 13/01/2017	Valuta	3.800.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS SEC. SERV. MILANO
Contratto di cambio a termine SGD-USD 1,4269 24/01/2017	Valuta	581.300	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine THB-USD 35,61 24/01/2017	Valuta	16.914.200	Short	Copertura	CITIBANK NA LONDON
Contratto di cambio a termine TWD-USD 31,758 24/01/2017	Valuta	152.859.000	Short	Copertura	CITIBANK NA LONDON
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,096055 14/02/2017	Valuta	10.496.917	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS & CO (NY)
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,09383 14/02/2017	Valuta	166.000	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,07532 14/02/2017	Valuta	2.080.000	Short	Copertura	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,075191 14/02/2017	Valuta	1.173.000	Short	Copertura	JP MORGAN CHASE
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06477 14/02/2017	Valuta	224.000	Long	Trading	MORGAN STANLEY BANK N.A.
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,063103 23/01/2017	Valuta	555.000	Short	Copertura	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,063377 24/01/2017	Valuta	74.880.031	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,064005 23/01/2017	Valuta	22.631.391	Short	Copertura	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06417 23/01/2017	Valuta	22.631.391	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06396 23/01/2017	Valuta	22.631.391	Short	Copertura	STATE STREET
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06381 23/01/2017	Valuta	22.631.393	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS INTL FINAN
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,06501 23/01/2017	Valuta	150.000	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,04315 23/01/2017	Valuta	1.010.000	Long	Trading	GOLDMAN SACHS INTL FINAN
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,04705 23/01/2017	Valuta	100.000	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,03964 23/01/2017	Valuta	100.000	Long	Trading	ROYAL BANK OF CANADA
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,0489 14/02/2017	Valuta	116.000	Long	Trading	JP MORGAN CHASE
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,056102 23/01/2017	Valuta	370.000	Short	Copertura	GOLDMAN SACHS INTL FINAN
Contratto di cambio a termine USD-EUR 1,05519 05/01/2017	Valuta	389.543	Long	Trading	WESTPAC BANKING CORPORATION

Comparto Sviluppo

Tipologia di contratti	Sottostante	Valore del sottostante (valuta di riferimento)	Posizione	Finalità	Controparte
EURO-BUND FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	9.684.850	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
US 10YR NOTE FUT (CBT) 22/03/2017	Titolo di stato	117.903	Long	Trading	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-BOBL FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	22.316.210	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	7.186.560	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
ULTRA 10 YEAR US TREASURY NOTE FUTURES 2	Titolo di stato	127.182	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
EURO-BTP FUTURE 08/03/2017	Titolo di stato	405.930	Long	Trading	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
S&P MID 400 EMINI GLOBEX 17/03/2017	Indice	157.395	Short	Copertura	DE - GOLDMAN SACHS FUTURES
Contratto di cambio a termine AUD-USD 1,337267 24/01/2017	Valuta	16.499.800	Short	Copertura	BNP PARIBAS PARIS
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,071248 14/02/2017	Valuta	81.000	Short	Copertura	BARCLAYS CAPITAL LONDON
Contratto di cambio a termine CHF-EUR 1,07224 14/02/2017	Valuta	103.000	Long	Trading	The Toronto-Dominion Bank

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su pt titoli
Africa	1.859.457	0,32%
Asia Pacifico	53.496.620	9,31%
Australia e Nuova Zelanda	15.513.880	2,70%
Centro-Sud America	3.677.871	0,64%
Europa area Euro (extra Italia)	166.179.739	28,92%
Europa extra area Euro	157.423.702	27,40%
Italia	70.484.617	12,27%
Medio Oriente	701.792	0,12%
Stati Uniti e Canada	105.270.096	18,32%
	574.607.774	100%

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti, le posizioni in divisa erano così distribuite:

COMPOSIZIONE PER VALUTA DELI INVESTIMENTI IN GESTIONE							
Valuta	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR	Derivati/ Forward	Depositi Bancari	Altro	TOTALE
CHF	21.310.520				93.182	89.896	21.493.598
DKK	7.390.079	15.295.560		536	6.905	14.079.025	36.772.105
EUR	95.270.263	157.368.855	7.253.099	674.720	14.847.214	2.947.544	278.361.695
GBP	64.485.386	3.876.631			331.007	858.043	69.551.067
NZD	424.341	362.242				3.684	790.267
JPY	28.848.446	531.670			4.245	49.080	29.433.441
NOK	14.329.115			874	11.149	44.932	14.386.070
SEK	19.549.503	835.337		7.766	104.839	7.465	20.504.910
AUD	11.605.338				10.789	26.189	11.642.316
USD	92.747.138	13.052.164		1.225.011	2.012.407	243.496	109.280.216
KRW	7.884.069					48.709	7.932.778
THB	526.129				-	291	525.838
HKD	10.391.656						10.391.656
IDR	894.441						894.441
SGD	375.792						375.792
Totale	376.032.216	191.322.459	7.253.099	1.908.907	17.421.446	18.398.063	612.336.190

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, i gestori obbligazionari hanno ripartito gli investimenti per scadenza come di seguito specificato:

Comparto Sviluppo

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	8,03%	4,70%
6 mesi - 3 anni	13,70%	8,03%
3 anni - 5 anni	5,15%	3,02%
5 anni - 7 anni	2,94%	1,72%
7 anni - 10 anni	1,15%	0,67%
Maggiore 10 anni	1,93%	1,13%

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	Numerosità
Titoli di stato e altri titoli di debito - ACQUISTI	261.139.150	724
Titoli di stato e altri titoli di debito - VENDITE	-242.280.059	1.609
Titoli di capitale - ACQUISTI	338.069.407	2.008
Titoli di capitale - VENDITE	-319.544.023	4.532
Parti di OICR- ACQUISTI	7.222.996	2
Parti di OICR - VENDITE	-	-

Informazioni su operazioni in conflitto di interesse

Di seguito vengono elencate le posizioni in potenziale conflitto di interesse, in essere al 31/12/2016:

- investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore Eurizon Capital, per il mandato Italian Equities, per € 1.419.743,72 (€ 1.911.975,82).

Infine, come previsto dalle disposizioni Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.

Comparto Sviluppo

Titoli	Categoria	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY CCTS EU 13-01/11/2018 FRN	Titoli di Stato	6.700.000	6.908.933	1,128%
KFW 0.875% 12-13/10/2017	Titoli di debito	6.410.000	6.484.407	1,059%
ITALY BTPS 0.3% 15-15/10/2018	Titoli di Stato	5.123.000	5.163.249	0,843%
AURELIUS EQUITY OPPORTUNITIE	Titoli di capitale	81.448	4.530.138	0,740%
LYXOR ETF TAIWAN	Quote di OICR	395.734	4.428.263	0,723%
ITALY BTPS 2.5% 14-01/05/2019	Titoli di Stato	3.674.000	3.888.766	0,635%
ARCUS ASA	Titoli di capitale	778.255	3.811.491	0,622%
BURFORD CAPITAL LTD	Titoli di capitale	533.820	3.569.482	0,583%
BRFKREDIT A/S 2% 11-01/10/2017	Titoli di debito	22.600.000	3.092.240	0,505%
ARROW GLOBAL GROUP PLC-W/I	Titoli di capitale	883.944	3.076.635	0,502%
AROUNDTOWN PROPERTY HOLDINGS	Titoli di capitale	715.150	3.053.690	0,499%
GREENCORE GROUP PLC	Titoli di capitale	1.015.397	2.923.396	0,477%
KRONES AG	Titoli di capitale	33.581	2.918.189	0,476%
LYXOR ETF MSCI INDIA	Quote di OICR	204.921	2.824.836	0,461%
EFSF 1.625% 12-15/09/2017	Titoli di debito	2.780.000	2.823.518	0,461%
ITALY BTPS 4.25% 03-01/02/2019	Titoli di Stato	2.561.000	2.792.185	0,456%
NYKREDIT 2.5% 14-01/10/2047	Titoli di debito	18.777.035	2.546.533	0,416%
MAISONS DU MONDE SA	Titoli di capitale	96.495	2.416.717	0,395%
ACTELION LTD-REG	Titoli di capitale	11.750	2.412.585	0,394%
ITALY BTPS 4.25% 09-01/09/2019	Titoli di Stato	2.167.000	2.409.282	0,393%
EXPERIAN PLC	Titoli di capitale	130.544	2.399.919	0,392%
TKH GROUP NV-DUTCH CERT	Titoli di capitale	63.044	2.369.824	0,387%
ESSENTIA PLC	Titoli di capitale	440.120	2.369.774	0,387%
ATOS SE	Titoli di capitale	23.265	2.332.316	0,381%
SANDVIK AB	Titoli di capitale	197.358	2.328.422	0,380%
COMPASS GROUP PLC	Titoli di capitale	131.592	2.306.987	0,377%
ALIMAK GROUP AB	Titoli di capitale	169.804	2.297.531	0,375%
COVESTRO AG	Titoli di capitale	34.604	2.255.489	0,368%
SUBSEA 7 SA	Titoli di capitale	186.732	2.246.218	0,367%
BASF SE	Titoli di capitale	25.379	2.241.219	0,366%
ASCOM HOLDING AG-REG	Titoli di capitale	149.689	2.230.211	0,364%
ADIDAS AG	Titoli di capitale	14.837	2.227.776	0,364%
KINGFISHER PLC	Titoli di capitale	543.516	2.223.757	0,363%
AMADEUS IT GROUP SA	Titoli di capitale	51.496	2.223.082	0,363%
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	Titoli di capitale	27.593	2.219.223	0,362%
RELX PLC	Titoli di capitale	130.578	2.209.904	0,361%
FORTUM OYJ	Titoli di capitale	151.587	2.208.623	0,361%
SIKA AG-BR	Titoli di capitale	483	2.200.238	0,359%
ENDESA SA	Titoli di capitale	109.229	2.198.234	0,359%
SWISS RE AG	Titoli di capitale	24.433	2.195.534	0,358%
LOGITECH INTERNATIONAL-REG	Titoli di capitale	92.715	2.192.905	0,358%
LONZA GROUP AG-REG	Titoli di capitale	13.288	2.181.464	0,356%
JOHNSON MATTHEY PLC	Titoli di capitale	58.528	2.175.198	0,355%
LOOKERS PLC	Titoli di capitale	1.588.303	2.175.110	0,355%
EUROPEAN INVT BK 4.75% 07-15/10/2017	Titoli di capitale	2.074.000	2.160.587	0,353%
SGS SA-REG	Titoli di capitale	1.118	2.157.087	0,352%
GLAXOSMITHKLINE PLC	Titoli di capitale	118.227	2.156.913	0,352%
BYGGMAX GROUP AB	Titoli di capitale	323.446	2.133.169	0,348%
INWIDO AB	Titoli di capitale	214.811	2.125.060	0,347%
AAK AB	Titoli di capitale	33.491	2.101.843	0,343%
TOTALE			138.918.152	22,681%

Comparto Sviluppo*50) Crediti d'imposta*

La voce quantifica il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva del 2016, calcolato sul rendimento negativo ottenuto dal comparto nel 2016.

2016	2015
202.681,25	0,00

PASSIVITÀ*20) Passività della gestione finanziaria*

La macroclasse, è alimentata dalla voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*.

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 709.759,42 (€ 686.253,30 nel 2015). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*.
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli e divise per € 15.132.146,54 (€ 163.706,91 nel 2015), con data di negoziazione dicembre 2016 e di regolamento gennaio 2017, dalle valutazioni dei contratti *forward* su valuta per € 3.099.326,65 (€ 211,56 nel 2015), dai debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2016, regolati a gennaio 2017, per € 59.815,81 (€ 2.625.469,74 nel 2015), dal rateo passivo maturato relativo all'imposta del 26% sulle cedole dei titoli "atipici" per € 14.336,37, dai debiti per interessi passivi da pagare sui conti correnti di € 88,75 e da debiti per servizi di *outsourcing* di € 10.368,52.

2016	2015
19.025.842,06	3.745.641,51

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva. Il 2016 ha chiuso con un credito d'imposta indicato nell'apposita voce delle attività.

2016	2015
0,00	6.940.202,77

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2015.

2016	2015
593.513.029,50	539.575.643,21

Comparto Sviluppo

Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Come per il 2015, anche nel 2016 si è riscontrata una crescita dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,50% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

2016	2015
66.947.811,23	61.181.855,54

b) Interessi di mora

Come già evidenziato per il Bilanciato, anche sul comparto Sviluppo, sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

2016	2015
37.111,65	33.790,54

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Anche per il 2016 si osserva un incremento della parte di posizioni previdenziali trasferite a Previdai, provenienti da altri fondi e destinate a questo comparto.

2016	2015
5.962.959,08	4.781.456,52

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 4.349.000,76) ed uscite (€ 4.828.145,33) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo, che chiude con un valore negativo.

Come già evidenziato per il Bilanciato, nello schema principale di bilancio tale voce ha sempre saldo zero, poiché deriva dal consolidamento delle operazioni di switch, richieste dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno, in entrata e in uscita nei singoli comparti. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

2016	2015
(479.144,57)	6.239.271,97

Comparto Sviluppo

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 3.038.084,97 (€ 3.933.223,58 nel 2015) per trasferimenti, a € 5.885.766,82 (€ 6.244.353,71 nel 2015) per anticipazioni e a € 2.038,87 (€ 27.798,79 nel 2015) per ritiri.

2015	2015
8.925.890,66	10.205.376,08

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita.

2016	2015
1.112.353,06	853.750,62

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono leggermente in diminuzione, come si può osservare dalla tabella seguente.

2016	2015
8.364.427,58	9.073.904,08

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti, non versanti da almeno due anni nonché gli importi derivanti dall'esercizio di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo).

Si segnala che tali prelievi sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

2016	2015
7.087,28	7.200,90

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico, conseguito dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, al lordo dell'imposta sostitutiva, prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 2.031.965,05 (rispetto a € 38.036.596,13 dell'anno 2015) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

a) Dividendi ed interessi, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 13.076.211,81 (rispetto a €11.849.064,17 dell'anno 2015).

b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie, ottenuti mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € -11.040.484,28 (rispetto a € 26.187.532,16 dell'anno precedente); la voce comprende anche le ritenute alla fonte su dividendi e le imposte sugli interessi dei titoli "atipici". Ai fini di comparabilità con l'esercizio in corso, è stato riclassificato anche il 2015, dove queste voci erano comprese nella lettera *h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*.

Comparto Sviluppo

h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta, con un saldo negativo pari a € 3.762,48, relativo alle spese di pubblicazione degli avvisi per la selezione dell'advisor e dei gestori finanziari.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organi internaz.	1.579.028	-776.340
Titoli di debito quotati	2.597.871	517.995
Titoli di capitale quotati	8.902.145	-1.521.793
Titoli di capitale non quotati		-22.240
Quote di O.I.C.R.		30.103
Altri strumenti finanziari		-8.784.475
Risultato della gestione cambi	-2.832	104.245
Oneri di intermediazione		-587.979
Totale anno 2016	13.076.212	-11.040.484
Totale anno 2015	11.849.064	26.187.532

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 1.847.906,29 (rispetto a € 1.732.426,66 dell'anno 2015), la banca depositaria per € 183.811,24 (rispetto a € 333.268,28 dell'anno 2015), l'advisor per € 163.301,75 (rispetto a € 107.913,08 dell'anno 2015) ed altri oneri di gestione per € 161.219,54 (€ 21.882,58 nell'anno 2015), in larga parte relativi all'attività di *outsourcing* di servizi.

Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano complessivamente a € 40.382,87 (€ 67.221,94 nel 2015), e sono comprese nelle commissioni totali dovute alla banca depositaria sopra indicate.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Comparto Sviluppo

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
State Street	192.073
Eurizon Capital IE ⁽¹⁾	32.043
Invesco	454.861
SEB	402.427
Fidelity	357.059
Morgan Stanley	96.002
PIMCO	276.160
Eurizon Capital EB ⁽²⁾	37.282
Totale anno 2016	1.847.907
Totale anno 2015	1.732.427

⁽¹⁾ Ci si riferisce agli oneri di gestione per il mandato Italian Equities

⁽²⁾ Ci si riferisce agli oneri di gestione per il mandato Euro Bonds

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Come già anticipato, per il 2016 l'importo dell'imposta è a credito in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento negativo.

2016	2015
(202.681,25)	8.390.318,07

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2016	2015
53.937.386,29	79.546.929,85

Comparto Rendite Assicurate 1990

IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 1990

Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurate 1990		
	2016	2015
ATTIVITA'		
18 Investimenti in posizioni in rendita	211.704.878	181.434.597
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	211.704.878	181.434.597
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	211.704.878	181.434.597
PASSIVITA'		
18 Passivita' della fase di erogazione delle rendite	0	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	0	0
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	211.704.878	181.434.597
CONTI D'ORDINE	0	0

Conto economico comparto Rendite Assicurate 1990		
	2016	2015
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	30.270.281	32.257.406
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	34.316.684	35.480.377
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	7.249.448	5.769.143
c) Costi per liquidazione delle rendite	(11.295.851)	(8.992.114,21)
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	30.270.281	32.257.406

Comparto Rendite Assicurate 1990**Commento alle voci del comparto rendite assicurative 1990****Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 1990****ATTIVITÀ***18) Investimenti in posizioni in rendita*

Nella voce analitica a) "Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2015, che evidenzia un notevole incremento delle posizioni erogate in rendita nel 2016, dovuto, oltre che all'aumento del numero dei dirigenti percettori di rendita, anche alla consistenza delle posizioni individuali mediamente più elevata rispetto al passato.

2016	2015
211.704.878,43	181.434.596,96

PASSIVITÀ*100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 1990, relativo ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

2016	2015
211.704.878,43	181.434.596,96

Comparto Rendite Assicurate 1990**Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 1990***15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita*

La macroclasse sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento.

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 34.316.684,46 rispetto a € 35.480.377,23 del 2015);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 7.249.447,57 rispetto ad € 5.769.142,63 del 2015);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 11.295.850,56 rispetto ad € 8.992.114,21 del 2015).

2016	2015
30.270.281,47	32.257.405,65

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (nel 2016 pari a € 30.270.281,47 rispetto ai € 32.257.405,65 del 2015), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

Comparto Rendite Assicurate 2014

IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 2014

Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurate 2014		
	2016	2015
ATTIVITA'		
18 Investimenti in posizioni in rendita	14.931.523	5.982.874
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	14.931.523	5.982.874
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	14.931.523	5.982.874
PASSIVITA'		
18 Passivita' della fase di erogazione delle rendite	0	0
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	0	0
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	14.931.523	5.982.874
CONTI D'ORDINE	0	0

Conto economico comparto Rendite Assicurate 2014		
	2016	2015
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	8.948.649	4.830.429
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	9.130.529	4.901.087
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	194.197	31.061
c) Costi per liquidazione delle rendite	(376.077)	(101.719)
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	8.948.649	4.830.429

Comparto Rendite Assicurate 2014**Commento alle voci del comparto rendite assicurative 2014****Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 2014****ATTIVITÀ***18) Investimenti in posizioni in rendita*

Nella voce analitica a) "Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2015, che evidenzia un notevole incremento delle posizioni erogate in rendita nel 2016, dovuto, oltre che all'aumento del numero dei dirigenti percettori di rendita, anche alla consistenza delle posizioni individuali mediamente più elevata rispetto al passato.

2016	2015
14.931.523,38	5.982.874,25

PASSIVITÀ*100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 2014, relativo ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

2016	2015
14.931.523,38	5.982.874,25

Comparto Rendite Assicurate 2014**Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 2014***15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita*

La macroclasse sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento.

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 9.130.529,17 rispetto a € 4.901.086,65 del 2015);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 194.196,73 rispetto ad € 31.060,86 del 2015);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 376.076,77 rispetto a € 101.718,76 del 2015).

2016	2015
8.948.649,13	4.830.428,75

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (nel 2016 pari a € 8.948.649,13 rispetto a € 4.830.428,75 nel 2015), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

Gestione Amministrativa

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Stato patrimoniale sezione Amministrativa		
	2016	2015
ATTIVITA'		
40 Attività della gestione amministrativa	32.218.893	35.803.032
a) Cassa, depositi bancari e postali	25.297.309	24.145.478
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	101.214	101.214
e) Altre attività della gestione amministrativa	5.755.000	5.567.368
f) Crediti verso dipendenti	556	23
g) Crediti diversi	1.037.316	5.887.646
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	27.498	101.302
50 Crediti di imposta	35.224	35.880
TOTALE ATTIVITA'	32.254.117	35.838.911
PASSIVITA'		
40 Passività della gestione amministrativa	13.609.704	16.491.216
a) Debiti verso iscritti per versamenti	9.956.180	6.671.761
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	735.170	6.682.985
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	35.289	48.002
e) Debiti verso terzi	749.340	1.192.368
f) Debiti verso i dipendenti	22.000	22.000
g) Debiti per TFR	667.653	666.120
h) Debiti diversi	852.922	574.993
i) Fondi per rischi ed oneri	591.149	632.987
l) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	12.769.791	13.539.963
TOTALE PASSIVITA'	26.379.494	30.031.179
90 Patrimonio netto del Fondo	5.874.623	5.807.732
a) Riserve accantonate	5.807.732	5.801.593
b) Risultato della gestione amministrativa	66.890	6.140
CONTI D'ORDINE	64.607.869	69.572.658

Conto Economico sezione Amministrativa		
	2016	2015
60 Saldo della gestione amministrativa	66.890	6.140
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	5.751.624	5.422.044
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.500.580)	(2.435.759)
c) Spese generali ed amministrative	(1.597.592)	(1.411.678)
d) Spese per il personale	(2.332.781)	(2.549.031)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	772.682	651.498
h) Proventi e oneri finanziari	271.474	642.769
i) Accantonamenti fondi	(297.936)	(313.703)
Risultato della gestione amministrativa (60)	66.890	6.140

Gestione Amministrativa**Commento alle voci della gestione Amministrativa****Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa****ATTIVITÀ***40) Attività della gestione amministrativa*

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto, attinenti all'ultimo trimestre 2016.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi da riconciliare e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, o da corrispondere all'Erario.

2016	2015
25.297.309,29	24.145.478,16

d) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131,43), ed è valorizzata al suo originario costo di acquisto.

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali su contratto di locazione uffici (€ 18.869,01) e su contratti per utenze (€ 1.213,67).

2016	2015
101.214,11	101.214,11

Gestione Amministrativa

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata società Selda Informatica Scarl.

Percentuale di partecipazione al 31.12.2016	45%
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2016	€ 2.403.622
Patrimonio netto al 31.12.2015 *	€ 220.825

* dati relativi all'ultimo bilancio approvato.

Tra le partecipazioni detenute da Previdai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione).
Al 31.12.2016 il Fondo possiede 900 azioni acquisite a titolo gratuito pari allo 0,45% del capitale sociale.

e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento della maggior parte della riserva del Fondo, investita in strumenti assicurativi, comprensivo dei rendimenti maturati negli anni.

2016	2015
5.754.999,64	5.567.368,19

f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

2016	2015
555,83	22,89

g) Crediti diversi

La voce comprende i crediti verso:

- Compagnie per € 801.483,71, il valore corrisponde al totale delle quote di partecipazione a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni (art. 7, comma 1 lettera *b*) quinto punto dello Statuto del Fondo), dovuto dal Pool;
- Banca depositaria per € 105.431,57 l'importo si riferisce al rimborso di quote relative ad entrambi i comparti finanziari per il mese di dicembre, regolati a gennaio 2017;
- Selda per € 86.791,00, l'importo si riferisce ai minori oneri per servizi effettuati nel corso dell'anno.

L'importo residuo di € 43.609,76, si riferisce ai crediti verso iscritti ed altri soggetti per cause diverse.

2016	2015
1.037.316,04	5.887.646,40

Gestione Amministrativa*h) Ratei e risconti dell'area amministrativa*

In questa voce sono contabilizzati i risconti attivi relativi ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso e del dirigente, quelli riguardanti gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, manutenzioni e noleggi, forniture diverse, quote associative e consulenze.

2016	2015
27.498,13	101.301,81

50) Crediti di imposta

La voce si riferisce a crediti d'imposta verso l'Erario, in particolare rileva gli importi relativi all'art. 1 comma 12 della Legge 190/2014 - Legge di stabilità 2015 - a valere sulle prestazioni, rendite, ecc., (c.d. bonus fiscale di 80,00 euro). Il recupero è subordinato ai tempi tecnici dettati dall'Erario stesso.

2016	2015
35.223,86	35.879,69

PASSIVITÀ*40) Passività della gestione amministrativa*

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere:

- quando, dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previdai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previdai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31 dicembre (15 e 31 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento.

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti.

Inoltre espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso.

Gestione Amministrativa

Entrando nel dettaglio, rientrano in quest'ambito le voci descritte di seguito:

a) Debiti verso iscritti per versamenti

Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previdai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di Compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2016	2015
9.956.180,08	6.671.761,37

b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali

Il valore si riferisce ad importi provenienti da tutti i comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione e liquidare ai beneficiari. Rientrano in questa voce anche le prestazioni in rendita, non ancora erogate ai beneficiari, che vengono liquidate anch'esse direttamente dal Fondo, così come avviene per le liquidazioni di posizioni previdenziali in capitale.

2016	2015
735.170,32	6.682.985,13

d) Debiti verso aziende

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

2016	2015
35.288,65	48.002,22

e) Debiti verso terzi

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso altri fondi per importi da liquidare, nonché verso "eredi" per prestazioni da erogare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni. Gli importi sono conseguenza di operatività interne a Generali Italia (in qualità di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi), che determinano il momento del trasferimento a Previdai. Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previdai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.

2016	2015
749.339,86	1.192.368,28

f) Debiti verso i dipendenti

È rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati, nella fattispecie riconducibile a remunerazioni con competenza economica nell'anno, la cui manifestazione finanziaria è posticipata nell'esercizio successivo.

2016	2015
22.000,00	22.000,00

Gestione Amministrativa

g) Debiti per TFR

La voce corrisponde al debito del Fondo verso i propri dipendenti per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

2016	2015
667.653,45	666.119,84

h) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso:

- Consulenti per € 187.089,03(€ 65.897,29 nel 2015);
- Fornitori per € 158.561,18(€ 134.468,88 nel 2015);
- Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 205.928,76 (€ 189.203,55 nel 2015);
- Organi del Fondo per € 12.304,84 (€ 12.812,70 nel 2015);
- Altri soggetti ed enti per € 289.038,34 (€ 172.610,24 nel 2015).

2016	2015
852.917,15	574.992,66

i) Fondi per rischi ed oneri

Il valore corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti, relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

2016	2015
591.149,00	632.986,76

50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

2016	2015
12.769.790,85	13.539.962,89

90) Patrimonio netto del fondo

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2016, confrontato con quello del 2015.

	2016	2015
Patrimonio netto:	5.874.622,54	5.807.732,10
- Riserve accantonate	5.807.732,10	5.801.592,50
- Risultato della gestione amministrativa	66.890,44	6.139,60

La voce si riferisce al valore del Patrimonio di Previdai, alimentato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Gestione Amministrativa

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore assunto dalla riserva a fine anno appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel corso degli anni;
2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

Nella tabella che segue si espongono i trend temporali degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del Fondo (ANDP), con indicazione della contribuzione media e del patrimonio medio maturato per iscritto.

Tabella 9: Trend temporali iscritti, contribuzione e patrimonio

Anno	Totale iscritti	Iscritti attivi al 31/12	Entrate contributive (al netto prelievo Previdai)	ANDP	Contribuzione media (su iscritti attivi)	Patrimonio medio (sul totale iscritti)
2006	74.111	52.256	484.777.729	3.331.826.147	9.277	44.957
2007	76.952	54.604	615.645.281	3.896.206.249	11.275	50.632
2008	77.568	54.655	711.608.795	4.470.781.224	13.020	57.637
2009	77.746	53.343	707.726.999	5.086.998.954	13.267	65.431
2010	77.657	52.107	728.769.428	5.714.958.038	13.986	73.592
2011	78.077	51.763	773.921.890	6.375.800.740	14.951	81.660
2012	77.731	50.948	776.158.243	7.081.000.582	15.234	91.096
2013	77.493	50.150	787.301.628	7.788.816.387	15.699	100.510
2014	77.745	49.365	800.647.227	8.539.275.659	16.219	109.837
2015	77.741	48.915	813.595.006	9.235.322.178	16.633	118.796
2016	79.373	49.987	843.402.785	9.947.215.572	16.872	125.322

Gestione Amministrativa**Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa***60) Saldo della gestione amministrativa*

In quest'area del bilancio di Previdai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo per il 2016 evidenzia un avanzo di € 66.890,44. Diversi fattori influenzano ogni anno tale risultato, in particolare si evidenziano i proventi finanziari che risentono negativamente del perdurare del basso livello dei tassi di interesse bancari, compensati dalle maggiori entrate derivanti dal prelievo sui contributi.

2016	2015
66.890,44	6.139,60

Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi.

L'importo totale del 2016 comprende:

- il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione € 4.238.211,15;
- i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione € 593.954,32;
- le quote art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto dello Statuto Previdai € 62.040,00;
- le quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto € 857.418,32.

2016	2015
5.751.623,79	5.422.043,98

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi.

L'importo complessivo è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati dalla Selda Informatica Scarl per € 2.403.621,80 (€ 2.383.515,00 nel 2015) e a costi per altri servizi vari per € 96.958,64 (€ 52.243,97 nel 2015).

2016	2015
2.500.580,44	2.435.758,97

c) Spese generali ed amministrative.

La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo:

- oneri per materiale di consumo per € 47.641,73 (€ 34.839,92 nel 2015);
- oneri per servizi per € 89.653,43 (€ 89.983,69 nel 2015);
- oneri postali per € 126.001,66 (€ 87.906,26 nel 2015);

Gestione Amministrativa

- manutenzioni e riparazioni per € 44.038,95 (€ 32.305,01 nel 2015);
- compensi professionali e di lavoro autonomo per € 326.959,07 (€ 224.587,82 nel 2015);
- oneri per organi di governo e di controllo per € 230.745,07 (€ 230.499,12 nel 2015);
- oneri per godimento beni di terzi per € 291.649,32 (€ 260.889,58 nel 2015);
- quote associative e partecipazione a congressi € 416.114,53 (€ 409.464,86 nel 2015);
- spese di rappresentanza per € 24.788,04 (€ 41.202,17 nel 2015).

Si precisa che nella voce "oneri per servizi" è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Soc. KPMG S.p.A. e nella voce "quote associative e partecipazione a congressi" è compreso il versamento a Covip del contributo a carico dei soggetti vigilati, che varia in proporzione dell'ammontare della contribuzione incassata e che per il 2016 è stato pari a € 408.782,88.

2016	2015
1.597.591,80	1.411.678,43

d) Spese per il personale.

Il valore complessivo quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante l'anno per la remunerazione del proprio personale dipendente.

La voce è composta da:

- ✓ i costi per stipendi per € 1.606.240,63 (€ 1.763.636,04 nel 2015);
- ✓ gli oneri sociali per € 486.587,97 (€ 533.988,86 nel 2015);
- ✓ dal TFR per € 132.244,12 (€ 141.507,12 nel 2015);
- ✓ da altri oneri per € 107.708,48 (€ 109.899,27 nel 2015).

2016	2015
2.332.781,20	2.549.031,29

g) Oneri e proventi diversi.

Il valore di € 772.681,74 deriva dalla sommatoria algebrica di:

- componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 883.515,81);
- componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 110.834,07).

I componenti **positivi** sono principalmente riconducibili a:

- "rimborsi spese da decreti ingiuntivi" (€ 253.154,50);
- "proventi assicurativi" (€ 187.631,45) derivanti dall'investimento in strumenti assicurativi delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo;
- "insussistenze del passivo" (€ 401.184,18), una voce di ricavo che accoglie gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive. Si rammenta che, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di specifico parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei sindaci, ha deliberato l'acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto.

Gestione Amministrativa

I componenti **negativi** sono principalmente riconducibili a:

- "sopravvenienze passive" (€ 58.831,09) in gran parte relative a differenze su costi stanziati a fronte di pratiche per recupero crediti, rimborsi note spese afferenti l'anno precedente, ecc.;
- "imposte e tasse locali" (€ 15.737,22);
- "costi per attività promozionali" (€ 10.382,90) relativi alla partecipazione della "Giornata Nazionale della Previdenza" 6° edizione.

2016	2015
772.681,74	651.498,30

h) Proventi e oneri finanziari.

L'importo totale è determinato dalla contrapposizione di:

- proventi finanziari per interessi attivi pari a € 292.103,33 (€ 659.326,73 per il 2015), per i quali, come detto, ha influito in modo significativo il basso livello dei tassi di interesse rispetto all'anno precedente;
- oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 20.629,07 (€ 16.558,18 nel 2015).

2016	2015
271.474,26	642.768,55

i) Accantonamenti fondi.

In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

2016	2015
297.935,91	313.702,54

CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite.

Con riferimento al **2016**, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a **€ 12.632.683,45** per contributi, di cui per **€ 7.549.436,60** è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono **€ 1.960.734,67** per interessi di mora, di cui per **€ 991.652,24** è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (**€ -4.236.965,20** per contributi e **€ -189.533,51** per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile.

Infatti, a fronte di accertamenti per **€ 8.026.000,00** circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per **€ 8.786.000,00** circa mentre **€ 3.259.000,00** sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale. Per **€ 218.000,00** circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo e in amministrazione straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a **€ 37.696.088,50** per contributi, a **€ 11.725.262,49** per interessi di mora e a **€ 593.100,19** per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (**€ -1.141.773,60** per contributi, **€ 658.467,83** per interessi di mora e **€ -54.984,20** per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per **€ 3.811.000,00** circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per **€ 4.819.000,00** circa (di cui circa **€ 3.120.000,00** per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per **€ 134.000,00** circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Gestione Amministrativa

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. A questo proposito, gli uffici hanno proseguito il lavoro di verifica delle situazioni più datate per acquisire notizie sullo stato di chiusura delle singole procedure; ciò ha portato ad accertare quale non recuperabile il credito da ultimo citato.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Francesca Brunori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Rappresentanti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 unitamente alla Relazione sulla gestione è stato messo a disposizione del Collegio sindacale da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini della vigente normativa.

Durante l'esercizio il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza prevista dallo Statuto.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, il Collegio dei Sindaci ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare, il Collegio dei Sindaci ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Si rammenta che l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 è stata svolta dalla KPMG S.p.A.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del Previdai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previdai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita. È comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata della revisione legale dei conti, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Covip, inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Inoltre, il Collegio dei Sindaci ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 per accertarne la rispondenza ai principi contabili e alle disposizioni normative vigenti.

Il Collegio dei Sindaci ha incontrato i responsabili della KPMG S.p.A. acquisendo dagli stessi informazioni in merito alle risultanze dei controlli di loro competenza e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'analisi delle evidenze contabili, il Collegio dei Sindaci prende atto:

- della consistenza del patrimonio netto destinato alle prestazioni;
- dell'andamento dell'attività amministrativa.

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento:

COMPARTO	2015	2016	Variazione
Fase di accumulo			
Assicurativo 1990	6.451.415.120,02	6.321.149.487,48	(130.265.632,54)
Assicurativo 2014	1.345.014.634,83	2.020.915.050,54	675.900.415,71
Bilanciato	899.316.779,75	1.011.638.004,67	112.321.224,92
Sviluppo	539.575.643,21	593.513.029,50	53.937.386,29
TOTALE	9.235.322.177,81	9.947.215.572,19	711.893.394,38
Fase di erogazione			
Rendite 1990	181.434.596,96	211.704.878,43	30.270.281,47
Rendite 2014	5.982.874,25	14.931.523,38	8.948.649,13
TOTALE	187.417.471,21	226.636.401,81	39.218.930,60
TOTALE GENERALE	9.422.739.649,02	10.173.851.974,00	751.112.324,98

L'attività amministrativa del Fondo presenta un risultato di gestione di euro 66.890,44 così determinato:

Componenti positivi di gestione	6.795.779,79
Componenti negativi di gestione	(6.728.889,35)
Saldo gestione patrimoniale	66.890,44

Pertanto il valore del Patrimonio netto del Fondo ha avuto la seguente evoluzione:

Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2015	5.807.732,10
Incremento per saldo gestione patrimoniale 2016	66.890,44
Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2016	5.874.622,54

Tutto ciò considerato il Collegio dei Sindaci, per quanto di sua competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

PER IL COLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
Giovanni Carini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32 dello schema dello Statuto di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

All'Assemblea dei Rappresentanti di
Previdai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Previdai – Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previdai"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vettor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



*Previdai – Fondo di Previdenza a Capitalizzazione
per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016*

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Previdai al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Previdai, con il bilancio d'esercizio di Previdai al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdai al 31 dicembre 2016.

Roma, 6 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio